



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PITAGORA MISTERBIANCO

CTIC88200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PITAGORA MISTERBIANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13521** del **28/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Misterbianco, località a nord-ovest di Catania, conta 45.000 abitanti e ha una superficie di 3.751 ettari per una densità abitativa di 1199 abitanti per chilometro quadrato. Il paese sorge in una zona pianeggiante posta a 213 metri sopra il livello del mare. Il paese è costituito dal centro storico, sorto dopo la distruzione lavica del 1669 del nucleo originario e da una periferia, sito abitativo di famiglie provenienti da altri comuni. Misterbianco si trova a ridosso del nodo viario più importante della Sicilia e fino a qualche anno fa era uno dei centri commerciali più importanti del Sud Italia. La presenza di attività cinesi ha causato un lungo periodo di crisi. Oggi, grazie all'inaugurazione di due stazioni della metropolitana, l'apertura di punti di ristoro e di un centro commerciale, il paese sta conoscendo una discreta ripresa nel suo tessuto socio-economico. I progetti attivati con l'organico potenziato e con le associazioni educative hanno migliorato le competenze linguistiche e la socializzazione degli alunni stranieri presenti sul territorio. Riguardo alla composizione della popolazione studentesca, l'alta percentuale di alunni con disabilità costituisce un'opportunità per la crescita, l'integrazione e l'educazione alla convivenza. Il numero di studenti frequentanti è in linea con le medie nazionali e regionali. La bassa variabilità ESC tra le classi è inferiore al dato nazionale, la variabilità all'interno delle classi è altissima, superiore al dato nazionale.

Vincoli:

La scuola, quindi, si trova a operare in un contesto socioeconomico nel complesso medio-basso: l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate nelle classi oggetto di rilevazione è più alta rispetto al dato nazionale, anche se sostanzialmente in linea con i dati provinciali e regionali, salvo in una interclasse di scuola primaria dove l'incidenza è sensibilmente più alta. Nel complesso medio-basso e basso il livello mediano dell'ESCS. Il numero degli alunni stranieri è rilevante, specialmente alla scuola secondaria dove si registra una percentuale tre volte più alta del dato provinciale, ma più bassa rispetto alla media nazionale. Problematico, in assenza di mediatori culturali, l'inserimento degli alunni non italo-foni, anche se i progetti attivati nei passati anni scolastici hanno fatto registrare miglioramenti in merito a competenze linguistiche e socializzazione. Si sottolinea l'alto numero di studenti con disabilità e il crescente numero di alunni con bisogni educativi speciali dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento e a situazioni di svantaggio socio-culturale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola e' collocata in un territorio comunale che offre un attento servizio sociale: 1. I servizi sociali del comune di Misterbianco e dei comuni limitrofi, dove sono residenti degli alunni frequentanti la nostra scuola, offrono agli alunni con disabilità gravi il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione. 2. La Struttura di Neuropsichiatria infantile dell'Asp n.3 di Catania offre supporto nella gestione degli alunni disabili; 3. Si sono attivati diversi progetti in rete con altre scuole e con il Comune e con Cooperative sociali (Progetto P.E.P.E., PON Inclusione, Mediatore culturale, etc.) per la prevenzione della dispersione, del disagio e dell'insuccesso scolastico con l'ausilio di educatori e specialisti; 3. Il territorio presenta diverse agenzie educative (parrocchie, associazioni culturali, sportive, di volontariato, etc.), che interagiscono positivamente con la scuola progettando e realizzando interventi con e per la comunità scolastica: di particolare rilievo i progetti sportivi (Pallavolo, Racchette di classe, etc.), e quelli rivolti agli alunni stranieri e diversamente abili. 4. Il Comune coinvolge le scuole in eventi culturali ed artistici, azioni di promozione della legalità e delle tradizioni del territorio (es. Carnevale), di valorizzazione del merito e continua ad offrire collaborazione e supporto economico alle iniziative della scuola per ridurre il disagio, (ad es. libri in comodato d'uso, progetto diritto allo studio, etc.)

Vincoli:

Il dato regionale (16,1%) relativo alla disoccupazione è sensibilmente più alto del dato nazionale, leggermente più alto del dato medio relativo a Sud e Isole (14,3%); il dato provinciale (15,5%) non si discosta tanto dal dato regionale. Il tasso provinciale di immigrazione (3,3%), di poco più basso di quello regionale (4,81) e di quello relativo a sud e isole (4,5%) è quasi di un terzo inferiore rispetto al dato nazionale (9%). Manca la figura di un mediatore culturale per gli alunni stranieri, tuttavia grazie all'intervento del Comune, sarà presto introdotta nella nostra scuola tale figura educativa. Non sempre sono sufficienti i supporti per gli alunni con svantaggi sociali, in quanto gli interventi di educativa scolastica, pur previsti da vari progetti, sono limitati ad alcune ore settimanali a tutte le classi, pertanto gli interventi degli esperti non sempre riescono ad intervenire in modo del tutto completo. Spesso i docenti si trovano ad operare con difficoltà a causa dell'alto numero di alunni BES. Gioverebbe una migliore interazione tra scuola, N.P.I. e servizi sociali per la realizzazione di interventi più incisivi ed efficaci. Andrebbero incrementate le attività alternative extrascolastiche per gli allievi con gravi disagi culturali e socio economici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento provengono quasi esclusivamente dallo Stato, dall'Ente locale e dai finanziamenti europei, anche se è presente il contributo delle famiglie. La struttura dell'edificio



scolastico è da ritenersi abbastanza soddisfacente poiché di recente costruzione. L'istituto è formato da una sede centrale, con tre ordini di scuola e due distaccate facilmente raggiungibili. La sede centrale possiede ampie aule, grandi corridoi, un'aula di informatica, un laboratorio scientifico, uno linguistico e due aule tematiche negli spazi dell'ex auditorium, di lettura e progettazione. Tutti questi locali, e 11 aule didattiche multifunzionali sono state attrezzate recentemente con i fondi PNRR. L'istituto, inoltre, possiede una palestra coperta attrezzata molto spaziosa con un campo sportivo all'aperto. Per accedere al piano superiore e a quelli inferiori si può utilizzare l'ascensore; vi sono uscite di sicurezza, rampe e scale antincendio. Anche nei plessi sono presenti porte antipanico e rampe come misura contro le barriere architettoniche. Con i PON FESR si è ampliata e potenziata la rete Lan/Wlan nei tre plessi, è stato ampliato il numero di dispositivi, di monitor touch in tutte le aule (anche all'infanzia), sono state acquistate attrezzature STEM, per l'educazione ambientale e per la didattica innovativa alla scuola dell'infanzia e con i fondi PNRR sono stati allestiti i laboratori e le aule sopra indicate con strumenti digitali e arredi innovativi.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento derivanti dagli enti privati e dalle famiglie continuano ad essere minoritarie rispetto a quelle statali. Pur avendo attrezzato la quasi totalità delle aule di monitor touch, e le dotazioni informatiche dei laboratori non sempre i dispositivi informatici riescono a coprire contemporaneamente le attività di classe con le numerose esigenze di individualizzazione della didattica per alunni diversamente abili e BES a cui tali dispositivi sono prevalentemente destinati. Mancano spazi per attività teatrali o per riunioni in presenza nell'edificio centrale in quanto nei locali dell'aula magna sono state ricavate, nell'a. s. 2020-21, due aule per il distanziamento anticovid, difficili da riconvertire all'originaria destinazione.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un buon numero di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, il 61,1% alla scuola primaria e il 55,3% alla scuola secondaria di I grado, Alla primaria il dato è poco al di sotto della media provinciale (66,5%) e nazionale (68,7%). Per età il corpo docente dell'istituto a t. i. si colloca prevalentemente nella fascia tra i 45 e i 54 anni alla primaria (48,8%) e nelle fasce 45-54 (39,2%) e 55+ (33%) alla secondaria, dove si registra un'alta percentuale nella fascia 35-44 (24,2%). La maggior parte dei docenti lavora nella scuola da più di 5 anni, e ciò consente una profonda conoscenza del territorio e della comunità. Buona parte dei docenti possiede certificazioni informatiche, una piccola percentuale master universitari e dottorato. Costante tra i docenti l'accesso all'aggiornamento. I docenti di sostegno titolari hanno una buona formazione specifica, alcuni di livello avanzato (anche con ruoli di middle management: 2 FFSS e 3 referenti per inclusione, autismo, BES) e condividono conoscenze e competenze con i colleghi nuovi o non specializzati.



Presenti anche moltissimi ASACOM. I tassi di assenza dei docenti nei due ordini di scuola sono, per tipologia, talvolta più bassi, talvolta di poco più alti, ma generalmente in linea con le medie nazionali. Il Dirigente ha un incarico effettivo da 11 anni ed è in servizio nella scuola da 9 anni. Il Dsga, effettivo, è in servizio nella scuola da più di 10 anni.

Vincoli:

Alta la percentuale di docenti a tempo determinato, specialmente alla scuola secondaria (44,7%). Molti posti, in particolare di sostegno, sono coperti da docenti in assegnazione o da docenti a tempo determinato, con i disagi del caso. Nella Scuola Secondaria di 1° grado alcuni docenti sono su più scuole, non sempre nello stesso comune, con conseguenti difficoltà nella strutturazione dell'orario dei singoli docenti all'interno delle classi all'inizio dell'anno scolastico, nell'organizzazione delle attività funzionali nel corso dell'anno, e in occasione degli scrutini e degli esami finali. La copertura di alcuni posti di CCSS è spesso affidata a personale a tempo determinato fino al 30 giugno. 2 posti di Assistente Amministrativo su 6 sono coperti da personale titolare a t. indeterminato, il resto da personale è in assegnazione provvisoria o a tempo determinato. Nel complesso superiori alla media le assenze del personale ATA. L'anzianità di servizio del personale amministrativo a t. indeterminato nella scuola va dai due ai quattro anni. Per quanto negli ultimi anni il personale amministrativo abbia fatto registrare una maggiore stabilità rispetto al passato, nessuno ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni nella scuola. Circa un terzo dei collaboratori scolastici in organico è in servizio da più di 5 anni, dato sensibilmente inferiore rispetto alle percentuali provinciali, regionali e nazionali, superiori al 60%.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PITAGORA MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC88200T
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI N.4 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO
Telefono	0957556921
Email	CTIC88200T@istruzione.it
Pec	ctic88200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspitagora.com

Plessi

I.C. PITAGORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA88201P
Indirizzo	VIA MULINI,27 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO

I.C. PITAGORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA88202Q
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI, 41-43 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO



I. C. PITAGORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA88203R
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 4 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO

IC PITAGORA MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE88201X
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, N. 4 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO
Numero Classi	20
Totale Alunni	401

SCUOLA PRIMARIA VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE882021
Indirizzo	VIA GARIBALDI 41_43 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO
Numero Classi	2
Totale Alunni	33

I.C. "PITAGORA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM88201V
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, N.4 MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO
Numero Classi	13



Totale Alunni

247



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Aula di lettura	1
	Aula di progettazione	1
Biblioteche	Biblioteca diffusa	1
Aule	Salone plesso via Garibaldi	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

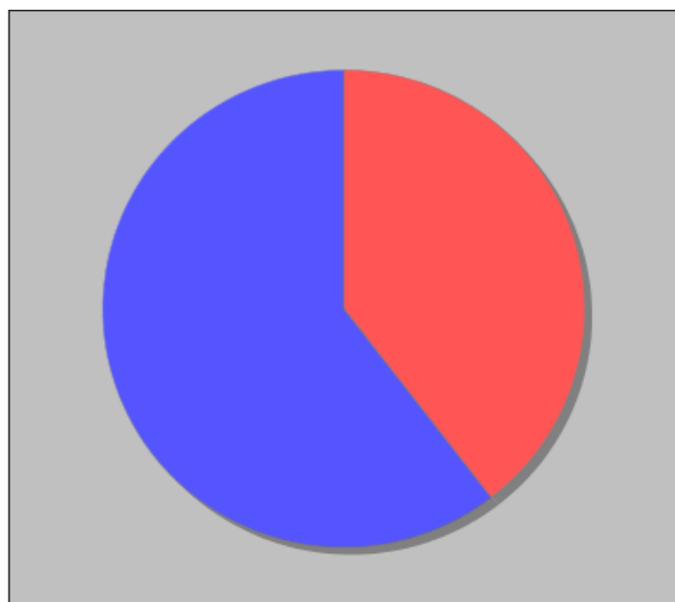


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	24

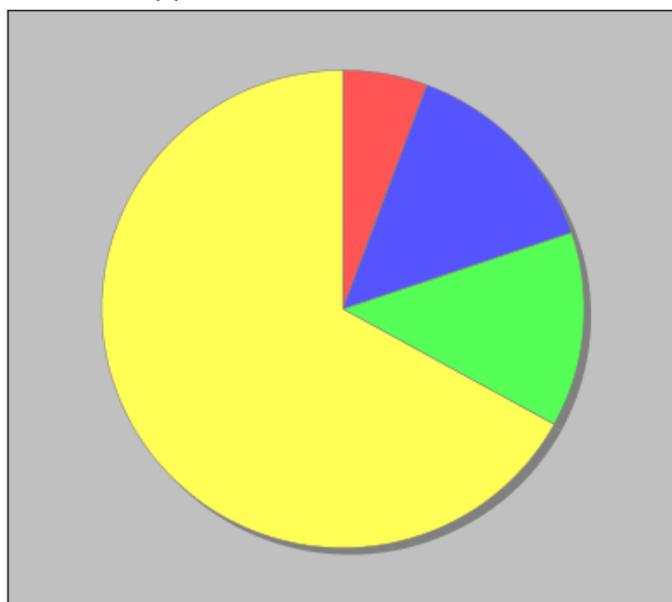
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 71



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Pitagora", utilizzando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica, si propone, attraverso il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, di valorizzare la diversità, di recuperare lo svantaggio e condurre al successo formativo tutti gli alunni del proprio istituto, ciascuno secondo i propri ritmi, le proprie attitudini e le proprie potenzialità. Alle metodologie tradizionali si affiancano metodologie innovative che coinvolgono, stimolano, accompagnano e favoriscono la crescita culturale e formativa dei propri alunni. Tutto ciò scaturisce da un'attenta e continua analisi quantitativa e qualitativa del tessuto sociale e delle sue istanze, dei bisogni formativi adeguati alle esigenze degli studenti in termini di competenze linguistiche, matematico-scientifiche, informatiche, civiche e culturali.

Si riportano di seguito le priorità individuate nell'aggiornamento annuale del RAV, sostanzialmente in linea con le priorità individuate negli anni precedenti, con le relative motivazioni. Pur avendo registrato infatti positivi risultati in ordine agli esiti scolastici complessivi, si avverte l'esigenza di continuare a sostenere, attraverso attività di potenziamento e recupero, le fasce più deboli e svantaggiate, per potenziare abilità e competenze in ordine soprattutto alla comunicazione in lingua italiana per alunni stranieri o con BES e DSA. Nell'ottica generale di un consolidamento della priorità relativa al miglioramento degli esiti scolastici, si continua a proporre come traguardo il mantenimento del tasso di dispersione al di sotto dell'1%. Riguardo ai risultati delle prove standardizzate nazionali, si continua a proporre il miglioramento delle competenze linguistiche e logico -matematiche, e come traguardo il miglioramento complessivo dei risultati di italiano e un'ulteriore riduzione della varianza fra classi, in particolare alla scuola primaria. Si continueranno pertanto a somministrare prove strutturate per classi parallele di italiano, matematica e inglese a scopo di monitoraggio e per interventi di recupero e consolidamento. Pur con una valutazione complessivamente positiva in ordine alle competenze chiave, si ripropone come priorità il miglioramento delle competenze digitali e di lingua straniera e come traguardo l'incentivazione delle certificazioni, in considerazione dell'importanza strategica di tali competenze per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Nello specifico, per il prossimo triennio, le priorità saranno relative a:

Risultati scolastici

- Favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.
- Consolidare i miglioramenti fin qui rilevati in ordine agli esiti scolastici in termini di valutazione



degli apprendimenti e riduzione del tasso di dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche sia nella scuola primaria, sia nella secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

- Migliorare competenze digitali e di lingua straniera.

Sulla base delle osservazioni fatte, l'Istituto ha individuato degli obiettivi formativi prioritari. Nell'elaborazione di progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, si tiene conto delle priorità d'istituto, in particolare inclusione e potenziamento, di competenze disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese) e trasversali. Tale scelta è motivata dai risultati delle prove nazionali e dalle prove per classi parallele dalle quali si evince che sono presenti carenze linguistiche e logico-matematiche.

Riguardo al curricolo di ed. civica il collegamento con gli obiettivi formativi prioritari, secondo le aree previste dalla normativa recente che ha reintrodotto tale insegnamento e dalle relative Linee Guida, riguarda in particolare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Per raggiungere gli obiettivi formativi individuati, si ripropongono i due percorsi avviati nel triennio precedente:

- **Tutti più bravi** - Il percorso mira a promuovere il miglioramento delle competenze di ciascun alunno in italiano, matematica e inglese. Nelle classi, già formate seguendo i criteri di equiterogeneità, saranno somministrate dapprima prove di verifica per classi parallele, per accertare bisogni e carenze e aree di miglioramento, poi si organizzeranno e attiveranno attività di recupero e potenziamento sia attraverso attività svolte in orario curricolare, sia, ove possibile, attività svolte in orario pomeridiano. I docenti spazieranno dalla lezione frontale a nuove strategie metodologiche con l'apporto delle tecnologie digitali. La partecipazione ai progetti europei (PON FSE, Erasmus) contribuirà al miglioramento delle competenze con un approccio laboratoriale stimolante e motivante.

Laddove necessario, o richiesto, i docenti seguiranno corsi di formazione mirati.

Attività previste per la realizzazione del percorso:



1. Recupero e potenziamento di italiano e matematica
2. Potenziamento lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) - certificazioni linguistiche (inglese e francese)

- **Insieme per crescere** - Il percorso si propone di favorire l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES attraverso progetti in modalità laboratoriale che ne valorizzino le potenzialità, favoriscano la loro partecipazione al lavoro della classe, ne migliorino l'autostima con attività gratificanti che li incoraggino a progredire nell'apprendimento.

Il percorso si articola in attività didattiche rivolte agli alunni e attività formative rivolte ai docenti.

Attività previste per la realizzazione del percorso:

1. Laboratori per l'inclusione
2. Formazione docenti

L'attività didattica tradizionale sarà affiancata da metodologie innovative come attività laboratoriali appositamente mirate all'inclusione, utilizzo di nuove tecnologie digitali per la ricerca, l'approfondimento, lo scambio attraverso blog e gemellaggi, anche virtuali, tra scuole della comunità europea, lavori di gruppo, attività *peer to peer* (tutoraggio tra pari), compiti di realtà, partecipazione alle attività proposte dalle varie agenzie educative. Il curriculum si completerà con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente nell'ambito del curriculum d'istituto. Tutte attività in cui il docente sarà regista-coordinatore del sapere che il discente costruirà attivamente da sé, potenziando trasversalmente i vari ambiti del sapere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Migliorare le competenze comunicative di alunni BES, DSA e stranieri. Realizzare percorsi di lingua italiana per alunni stranieri.

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in termini di valutazione degli apprendimenti e riduzione del tasso di dispersione.

Traguardo

Mantenere il tasso di dispersione alla scuola secondaria al di sotto dell'1%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate in Italiano, matematica e



inglese in particolare nelle classi terminali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare competenze digitali e di lingua straniera.

Traguardo

Avviare le certificazioni digitali e incrementare le certificazioni linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Tutti più bravi

Tutti più bravi - Il percorso mira a promuovere il miglioramento delle competenze di ciascun alunno in italiano, matematica e inglese. Nelle classi, già formate seguendo i criteri di equieterogeneità, saranno somministrate dapprima prove di verifica per classi parallele, per accertare bisogni e carenze e aree di miglioramento, poi si organizzeranno e attiveranno attività di recupero e potenziamento sia attraverso attività svolte in orario curricolare, sia, ove possibile, attività svolte in orario pomeridiano. I docenti spazieranno dalla lezione frontale a nuove strategie metodologiche con l'apporto delle tecnologie digitali. La partecipazione ai progetti europei (PON FSE, Erasmus) contribuirà al miglioramento delle competenze con un approccio laboratoriale stimolante e motivante.

Laddove necessario, o richiesto, i docenti seguiranno corsi di formazione mirati.

Attività previste per la realizzazione del percorso:

1. Recupero e potenziamento di italiano e matematica
2. Potenziamento lingua inglese - certificazioni linguistiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a somministrare, in quattro interclassi, prove parallele di italiano, matematica e lingua inglese strutturate e non, iniziali e finali.

Progettare attività di recupero e potenziamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare, monitorandone la realizzazione e l'efficacia.

Continuare ad applicare, monitorandone l'efficacia, i criteri di formazione delle classi per una più equa distribuzione delle fasce di livello.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo dei laboratori nella didattica migliorandone la funzionalità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare ed ampliare la formazione dei docenti promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Migliorare la comunicazione e rafforzare la collaborazione con i servizi sociali territoriali per prevenire e contrastare i casi di abbandono scolastico.

● **Percorso n° 2: Insieme per crescere**

Insieme per crescere - Il percorso si propone di favorire l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES attraverso progetti in modalità laboratoriale che ne valorizzino le potenzialità, favoriscano la loro partecipazione al lavoro della classe, ne migliorino l'autostima con attività gratificanti che li incoraggino a progredire nell'apprendimento.

Il percorso si articola in attività didattiche rivolte agli alunni e attività formative rivolte ai docenti.

Attività previste per la realizzazione del percorso:

1. Laboratori per l'inclusione

2. Formazione docenti

L'attività didattica tradizionale sarà affiancata da metodologie innovative come attività laboratoriali appositamente mirate all'inclusione, utilizzo di nuove tecnologie digitali per la ricerca, l'approfondimento, lo scambio attraverso blog e gemellaggi, anche virtuali, tra scuole della comunità europea, lavori di gruppo, attività peer to peer (tutoraggio tra pari), compiti di realtà, partecipazione alle attività proposte dalle varie agenzie educative. Il curriculum si completerà con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente nell'ambito del curriculum d'istituto. Tutte attività in cui il docente sarà regista-coordinatore del sapere che il discente costruirà attivamente da sé, potenziando trasversalmente i vari ambiti del sapere.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare attività di supporto all'inclusione monitorandone la realizzazione e l'efficacia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo dei laboratori nella didattica migliorandone la funzionalità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare in maniera compiuta e sistematica la realizzazione del Piano di inclusione organizzando specifiche occasioni di incontro per condividerne i risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la presenza di docenti a disposizione per realizzare attività di laboratorio a supporto dell'inclusione degli alunni BES e stranieri.

Migliorare ed ampliare la formazione dei docenti promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attività didattica tradizionale sarà affiancata da metodologie innovative come attività laboratoriali e di ricerca, utilizzo di nuove tecnologie digitali per la ricerca, l'approfondimento, lo scambio attraverso blog e gemellaggi, sia con la mobilità Erasmus di studenti e docenti, sia con gemellaggi virtuali, tra scuole della comunità europea, lavori di gruppo, attività peer to peer (tutoraggio tra pari), compiti di realtà, partecipazione alle attività proposte dalle varie agenzie educative. Tutte attività in cui il docente sarà regista-coordinatore del sapere che il discente costruirà attivamente da sé, potenziando trasversalmente i vari ambiti del sapere.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attrezzare n.16 ambienti didattici (aule e laboratori), pari al target indicato, con l'inserimento di dotazioni tecnologiche e arredi funzionali alla realizzazione di una didattica laboratoriale, cooperativa, innovativa. Le dotazioni tecnologiche saranno di supporto alla didattica quotidiana che tiene conto delle peculiarità di ogni singolo studente per valorizzarne le attitudini. Un'attenzione particolare verrà posta all'inclusione attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale e della robotica educativa. L'idea centrale è quella di spostare il laboratorio in classe, di rendere cioè ogni aula quanto più simile ad un laboratorio multifunzionale, dotato di uno o più dispositivi interconnessi per la sperimentazione, la ricerca, la verifica, lo scambio e la rielaborazione di informazioni, l'elaborazione di testi, la realizzazione di manufatti digitali e prodotti multimediali. Tra gli ambienti scelti verranno potenziati alcuni laboratori già esistenti e attrezzate delle aule: alcuni ambienti avranno una dotazione più marcatamente scientifica, altri un taglio più umanistico, con spazi destinati all'ascolto e alla lettura, ma tutti potranno contare su tecnologie che facilitino la didattica laboratoriale ed inclusiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Tecnologica - Mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato sia ad attrezzare laboratori già esistenti (laboratorio scientifico ed informatico), sia ad acquisire strumenti utilizzabili direttamente nelle aule in modo da renderle ambienti di apprendimento innovativi, nei vari ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia. Il laboratorio scientifico verrà attrezzato con strumenti per l'osservazione diretta, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (25 microscopi digitali e 5 visori per realtà virtuale e un trolley di ricarica per 5 visori, considerato nel quadro sinottico come 1 unità nella tipologia "Visori per la realtà virtuale"); il laboratorio informatico verrà attrezzato con strumenti per il coding e il making di cui alcuni utilizzabili anche nelle aule:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scanner 3D e stampante 3D, 6 tavolette grafiche (considerate nel quadro sinottico) tra i kit didattici per le discipline Stem assieme ai 25 microscopi del laboratorio scientifico), 20 kit arduino e 6 droni. Sono previsti inoltre 3 kit da 6 robot ciascuno per un totale di 18 robot didattici specifici per la scuola dell'infanzia che verranno distribuiti nei tre plessi in cui è presente tale ordine di scuola. Le metodologie che verranno utilizzate saranno basate sulla partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento sia attraverso l'osservazione, l'analisi e la rielaborazione dati per quanto concerne l'approccio scientifico alle discipline STEM, sia attraverso la didattica del fare nelle attività di coding, robotica educativa e making che stimoleranno il pensiero logico e la creatività degli studenti. Nell'indicazione del numero delle classi e degli studenti beneficiari si è considerata tutta la scuola perché sia i laboratori sia gli strumenti "mobili" (Microscopi, visori, tavolette, droni, Kit etc.) potranno essere utilizzati a rotazione da tutte le classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	44



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Sono previsti incontri di formazione per la comunità scolastica sui temi di maggiore interesse del mondo digitale.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: La scuola in un click

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere, accompagnare e consolidare la transizione digitale a scuola attraverso una formazione del personale scolastico che soddisfi le esigenze di acquisizione di competenze e sviluppo professionale del personale scolastico in merito ad alfabetizzazione, digitalizzazione della gestione amministrativa, sicurezza informatica, innovazione didattica e metodologica, in linea con le competenze digitali previste dai quadri di riferimento europei DigiComp 2.2 e DigiCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 58.841,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I linguaggi del sapere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). I percorsi della linea di intervento A attivabili per alunni e studenti per il potenziamento dell'area STEM verteranno sull'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche con il supporto delle attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR 4.0 Next generation Classroom e con il finanziamento STEM (ex PNSD) con una metodologia laboratoriale ed euristica adattabile alle diverse età e ai diversi livelli di competenza di ogni ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sul raggiungimento di un livello di competenze adeguato all'età degli studenti (A2/B1?) con eventuali certificazioni europee delle competenze in lingua inglese (A2/B1?) secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Riguardo alla linea di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intervento B, i percorsi formativi destinati ai docenti, sulla base di un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto, saranno principalmente finalizzati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, alla conoscenza e all'approfondimento della metodologia CLIL, e all'insegnamento dell'Italiano L2 per stranieri. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 98.706,69

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Ritroviamoci a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione con attività di supporto alla didattica (corsi di recupero, tutoraggio, percorsi formativi sulle competenze chiave); di motivazione alla frequenza (attività sportive, artistiche, laboratori musicali e teatrali, laboratori di cittadinanza attiva); interventi specialistici e percorsi di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 114.645,55

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	138.0	0



Approfondimento

In relazione al PNRR sono già stati previsti e in parte avviati i seguenti interventi relativi alle infrastrutture:

PNSD STEM: Il progetto, in fase di conclusione ha consentito di rinnovare il laboratorio scientifico e di acquistare attrezzature per la pratica delle discipline STEM dall'infanzia alla secondaria di I grado: Robot; droni; schede di programmazione; visori per la realtà virtuale; stampante e scanner 3D; microscopi digitali, etc.;

Sito

Cloud

Animatore digitale

La progettazione di interventi con i fondi del PNRR, ancora in via di definizione, riguarderà prevalentemente l'ammodernamento degli spazi didattici, la formazione del personale e interventi per gli alunni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto operano tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

La scuola dell'**Infanzia** offre sezioni con tempo scuola a 25 ore e a 40 ore settimanali.

La Scuola dell'Infanzia si propone fini di educazione, di orientamento, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia. Si propone inoltre di accogliere i bambini nell'età prescolastica da 3 a 6 anni.

L'iscrizione è facoltativa; la frequenza è gratuita.

In coerenza con la normativa vigente, avendo come sfondo i campi di esperienza, la scuola si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

- Maturazione dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Senso della cittadinanza

Secondo quanto previsto dalle indicazioni per il curricolo le finalità della Scuola dell'Infanzia sono raggiungibili attraverso i cinque campi di esperienza, considerati luoghi del fare e dell'agire del bambino.:

- Il sé e l'altro;
- Il discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Attraverso i campi di esperienze si persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee (imparare ad imparare,; competenze sociali e civiche, etc.)

L'adozione di una didattica laboratoriale e creativa rappresenta per i piccoli alunni un'opportunità preziosa per sperimentare, progettare, analizzare, comunicare. I laboratori,



ognuno con la sua specificità, stimolano lo sviluppo di abilità cognitive, motorie, ed espressive.

La **scuola primaria** offre un tempo scuola di 27 ore settimanali. Nelle classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2022/23, e nelle classi quarte a partire dall'a. s. 2023-2024, sono state previste due ore aggiuntive curricolari di educazione motoria affidate ad un docente specialista, ai sensi della L. 234/2021 art. 1 cc. 329 e sgg., e come indicato dalla nota M. I. 2116 del 9/09/ 2022. Pertanto le classi quarte e quinte hanno un tempo scuola settimanale di 29 ore. L'ora settimanale di educazione motoria precedentemente affidata all'insegnante curricolare ha incrementato le ore curricolari di Italiano.

In alcune classi, in base alle esigenze riscontrate, è stata adottata un'articolazione modulare per migliorare i processi di apprendimento operando per piccoli gruppi.

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base (...) si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico" (Dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo).

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, il curricolo di scuola primaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curricolo si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La progettazione curricolare annuale è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" e successive direttive e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera.

Nel curricolo, per ogni disciplina, sono presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti che s'intendono affrontare.

I vari "saperi disciplinari" sono in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate,



come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

I docenti effettuano, nell'arco della settimana 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione articolate su base settimanale.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Secondo la normativa vigente, il curricolo risulta formato dalle seguenti discipline:

Religione cattolica

Italiano

Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Tecnologia

Musica

Arte e immagine



Scienze motorie e sportive

Per effetto dell'ex art.1 Legge 92/2019, già dall'anno scolastico 2020-2021 il curricolo scolastico è stato arricchito dall'insegnamento dell'Educazione civica che sarà attivato trasversalmente da tutte le discipline.

L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad un insegnante specializzato in possesso di competenze specifiche.

La **scuola secondaria di primo grado** offre un tempo scuola di 30 ore settimanali.

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, anche il curricolo di scuola secondaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curricolo si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La Scuola Secondaria di primo grado intende sviluppare le abilità e le competenze fondamentali di ogni allievo per continuare il processo di apprendimento e per sviluppare l'identità di ognuno.

Per conseguire tali obiettivi la scuola si adopera per rimuovere ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico, promuove l'inclusione degli alunni con disabilità e Bes, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione del sapere di base della cultura, perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

La scuola, inoltre, svolge un ruolo fondamentale di orientamento fornendo agli allievi le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle loro potenzialità e verificarne i risultati conseguiti.

L'istituzione scolastica sollecita i ragazzi a riflettere sui comportamenti di gruppo per stimolare il rispetto reciproco e li orienta a realizzare pratiche collaborative, facilitando la fruizione e la produzione di comunicazione sia tra i coetanei, sia con individui adulti per elaborare registri



linguistici sempre più appropriati e modulati sull'interlocutore. A tal proposito sono stati prefissati gli obiettivi generali educativi per ciascuna classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Classe prima

- Superare l'egocentrismo nella scoperta degli altri.
- Riuscire ad incanalare l'eventuale aggressività.
- Avere padronanza dei gesti e degli atteggiamenti.
- Acquisire un atteggiamento leale e disponibile verso i compagni.
- Rispettare il lavoro, la proprietà e le idee altrui.
- Conseguire un attento e ordinato spirito di osservazione e di descrizione.
- Essere capaci di comprendere ed esprimere con ordine e chiarezza la relazione tra oggetti e cose concrete.
- Conoscere ed esprimere nozioni generali e specifiche.
- Comprendere e comunicare testi e informazioni orali e scritti.
- Essere capaci di trovare e utilizzare fonti di informazioni.
- Avviare alla capacità di cogliere i nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio.
- Riconoscere e comprendere i diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Sviluppare gli schemi corporei.

Classe seconda

- Comprendere l'idea del dovere, dell'obbedienza e del rispetto dell'autorità.
- Essere solidali con i compagni, specie con quelli in difficoltà.
- Essere consapevoli dei propri limiti.
- Acquisire la sicurezza di sé e l'autocontrollo.
- Avviare esperienze di vita democratica e comunitaria.
- Essere disponibili a comprendere idee, sentimenti e motivazioni altrui.
- Conseguire un ordine razionale nella esposizione delle idee e nella organizzazione del lavoro.



- Avviare dal concreto al pensiero ipotetico e deduttivo.
- Acquisire concetti fondamentali di conoscenze generali e specifiche.
- Sviluppare capacità logiche ed espressive in genere.
- Recuperare e rafforzare le conoscenze di base allo scopo di perfezionare le capacità di ascolto e di lettura, di espressione scritta e orale.
- Saper comprendere e decodificare vari messaggi.
- Saper esporre idee proprie e altrui con pertinenza e coerenza.
- Saper cogliere i nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio.
- Consolidare le capacità di ricerca, di confronto, di sintesi, di ragionamento e sistemazione delle conoscenze acquisite.
- Saper comprendere e utilizzare diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori.

Classe terza

- Maturare i rapporti sociali ed affettivi, con apertura a comunità e strutture sociali più ampie della famiglia.
- Saper rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
- Maturare la sensibilità di fronte ai problemi del mondo contemporaneo.
- Assumere un atteggiamento equilibrato ed indipendente nei confronti delle idee altrui.
- Saper riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.
- Essere capaci di accettare e rispettare le idee altrui diverse dalle proprie.
- Acquisizione della sicurezza di sé.
- Acquisire e applicare i concetti fondamentali delle materie specifiche.
- Essere in grado collegare le nuove idee, le nuove tecniche e le nozioni acquisite al patrimonio culturale già posseduto e di applicarle alla vita pratica.
- Capacità di seguire un ordine razionale nelle esposizioni delle idee.
- Comprendere e utilizzare i diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Saper utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà.
- Saper comunicare con esattezza, efficacia e originalità il proprio vissuto, le proprie idee.
- Perfezionare il coordinamento degli schemi motori.



La scuola secondaria vuole assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle competenze strumentali e della capacità di apprendere.

Pertanto persegue il raggiungimento del traguardo dell'apprendimento nelle diverse discipline, garantendo a tutti le competenze attese per trasformare gli adolescenti in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dello studio.

Secondo le Indicazioni Nazionali il curriculum della scuola secondaria di primo grado risulta formato dalle seguenti discipline:

Italiano

Prima lingua comunitaria: inglese

Seconda lingua comunitaria: francese o spagnolo

Storia, geografia, cittadinanza e costituzione

Scienze matematiche

Tecnologia

Arte

Musica

Scienze motorie

Religione (facoltativa)

L'istituto comprensivo "Pitagora" si propone, a completamento della propria offerta formativa, "... l'approfondimento trasversale della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano..." così come stabilito dalla legge regionale 31 maggio 2011 n. 9. Tale offerta non si esplicherà in un monte ore complessivo del curriculum, ma avrà carattere, appunto, carattere interdisciplinare e trasversale.

L'obiettivo principale sarà quello di educare le nuove generazioni ad acquisire un nuovo atteggiamento verso le problematiche del nostro territorio per una maggiore consapevolezza della identità regionale non fine a se stessa, ma come apertura al mondo e mediazione tra Nord e Sud e tra cultura occidentale e cultura orientale.



Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc. aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del discente. La materia "Cittadinanza e Costituzione", per effetto della legge L. 30-10-2008 n°169 avrà, nella scuola secondaria di primo grado, un orario di un'ora a settimana, pari a 33 ore annuali, che non saranno aggiunte ma ricavate dalle 132 ore annuali assegnate complessivamente alle due distinte discipline Storia e Geografia. Il Collegio dei docenti, inoltre, ha deliberato la flessibilità di accorpamento della Cittadinanza e costituzione al docente di storia o di geografia. L'insegnamento di Ed. Civica, programmato all'inizio del corrente a. s., ha trovato applicazione dall'a. s. 2020-2021 e si attua trasversalmente a tutte le discipline.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PITAGORA	CTAA88201P
I.C. PITAGORA	CTAA88202Q
I. C. PITAGORA	CTAA88203R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC PITAGORA MISTERBIANCO	CTEE88201X
SCUOLA PRIMARIA VIA GARIBALDI	CTEE882021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "PITAGORA"	CTMM88201V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PITAGORA CTAA88201P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PITAGORA CTAA88202Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I. C. PITAGORA CTAA88203R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC PITAGORA MISTERBIANCO CTEE88201X



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA GARIBALDI
CTEE882021**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. "PITAGORA" CTMM88201V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico 2020-21 è stato ricalibrato il curricolo al fine di ricomprensere l'insegnamento dell'**Educazione Civica**, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione.

Secondo le indicazioni si affrontano tematiche relative alla Costituzione e alle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, della storia della bandiera e dell'inno; dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; elementi fondamentali di diritto; educazione ambientale; educazione alla legalità e contrasto alle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale; formazione di base in materia di protezione civile.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale, al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'insegnamento trasversale è stato e sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei docenti. Il coordinatore di classe formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dall'intero team docente.

[Curricolo verticale educazione civica](#)



Competenze chiave europee:

- comunicazione alfabetica funzionale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale

Nuclei tematici:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- sviluppo sostenibile, educazione alla salute e al benessere personale, educazione ambientale, educazione al rispetto delle diversità, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- cittadinanza digitale



Curricolo di Istituto

I.C. PITAGORA MISTERBIANCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha un Curricolo d'Istituto che, oltre ad essere espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia, sancisce le scelte della comunità scolastica e definisce l'identità dell' istituto all'interno del contesto territoriale in cui è inserito.

Il curricolo viene costruito collegialmente diventando un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio avendo il compito di "tradurre" le Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate.

È anche un'occasione per il corpo docente per riflettere sulle proprie convinzioni, sulle scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

La progettazione e l'organizzazione del curricolo sono delineate ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni.

Per la stesura della progettazione curricolare, organizzata per i diversi organi di scuola, il nostro Istituto tiene conto principalmente delle richieste del territorio e delle risorse a disposizione, orientando gli interventi educativi verso un'armonica integrazione dell'aspetto cognitivo e di quello relazionale.

Ogni ordine di scuola, pertanto, tende a valorizzare le esperienze degli allievi, a ricercare e a promuovere situazioni in cui l'alunno possa crescere acquisendo fiducia



in se stesso attraverso lo sviluppo di competenze e l'integrazione con l'ambiente e con l'altro, sia esso adulto, che coetaneo.

Sul piano strettamente didattico le discipline vengono intese nella loro interconnessione per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc. aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del discente.

Nell'organizzazione del curricolo un ruolo essenziale spetta all'acquisizione delle competenze comunicative nella lingua italiana che, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali, non è responsabilità del solo docente di italiano, ma di tutti gli insegnanti.

Il percorso educativo, attuato nei tre diversi ordini di scuola, ognuna delle quali ha una propria identità, diventa elemento legante del percorso di apprendimento e crescita individuale dell'alunno e occasione di riflessione didattica e di crescita professionale per i docenti.

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. E' stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni e coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area- Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i



raccordi trasversali.

Nei precedenti anni scolastici sono stati individuati percorsi comuni ai tre ordini di scuola declinabili in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola, e sviluppati dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con il tema individuato.

Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, si individuano metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento.

Già dall'anno scolastico 2020-21 è stato ricalibrato il curricolo al fine di ricomprendervi l'insegnamento dell'Educazione Civica, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione.

Si affrontano tematiche relative alla Costituzione e alle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, della storia della bandiera e dell'inno; dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; elementi fondamentali di diritto; educazione ambientale; educazione alla legalità e contrasto alle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale; formazione di base in materia di protezione civile.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale, al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'insegnamento trasversale è stato e sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei docenti. Il coordinatore di classe formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dall'intero team docente.

Curricolo verticale educazione civica

Competenze chiave europee:

- comunicazione alfabetica funzionale



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale

Nuclei tematici:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- sviluppo sostenibile, educazione alla salute e al benessere personale, educazione ambientale, educazione al rispetto delle diversità, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- cittadinanza digitale

Annualmente il curricolo si arricchisce di progetti curricolari ed extracurricolari, sia interni, sia esterni che, coerentemente con le priorità e indicazioni dell'Istituto, ampliano l'offerta formativa rivolta agli alunni, alle famiglie e al personale della scuola. Si propongono progetti e attività di recupero e potenziamento, di promozione dell'inclusione, inerenti competenze digitali, di potenziamento della comunicazione e dell'espressività, che valorizzano le tradizioni e la conoscenza del territorio, che consentono la certificazione di competenze linguistiche, volti all'orientamento, al supporto psicologico, alla promozione della lettura, alla creatività e manipolazione, ad attività motorie. Il curricolo si completa con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente.

E' prevista, previa autorizzazione dell'Ufficio scolastico, la possibilità di attivare un percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, ai sensi del D. l. 176/2022, con i seguenti strumenti, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti: Pianoforte, Chitarra, Violoncello, Oboe. La scelta del percorso, da effettuarsi al momento dell'iscrizione, prevedrà 3 ore curricolari settimanali di strumento musicale, teoria musicale e musica d'insieme. Per l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è prevista una prova attitudinale con una Commissione esaminatrice.

Si confermano per la validità dell'offerta formativa e per il riscontro positivo ottenuto



alcuni progetti continuativi attuati con successo negli anni scolastici precedenti, alcuni dei quali diversamente declinati:

- PON 2014/2020
- Progetti in rete con altre scuole del territorio (Progetto "Insieme per..." di prevenzione della dispersione; progetto ed. ambientale "Insieme per... il riciclo"; Concorso di robotica "Cannizarobot"; progetto "Le Sentinelle della violenza" ; Progetto "Essere diversi per sentirsi uguali";

§ Attività in collaborazione con associazioni del territorio e club service operanti nel campo dello sport, dell'inclusione e della solidarietà.

- Attività di educazione alla legalità in collaborazione con la forze dell'ordine, con l'amministrazione comunale e con associazioni attive nel territorio.
- Progetti di inclusione: laboratori di autonomia, psicomotricità, musica; Pet Therapy; Acquaticità assistita;
- Sportello psicologico - Sportello orientamento e ascolto
- Attività di conoscenza e di valorizzazione della cultura, dell'ambiente e delle tradizioni del territorio: Concorso Il Presepe; Carnevale; Giornate del FAI; giornata dell'albero; allestimento Presepe e Altare di S. Giuseppe;
- Progetti di lingua straniera: TRINITY Gese; potenziamento di spagnolo scuola media; potenziamento lingua francese scuola secondaria - DELF;
- Progetti di legalità: Scuola piccola comunità di cittadini (Baby sindaco e baby consiglio); partecipazione a incontri formativi e concorsi promossi da enti e associazioni (Concorso Lions "Un poster per la pace"; Concorso FIDAPA sul tema de Rispetto; **Giornata della gentilezza**; iniziative promosse da Le Sentinelle della violenza; attività e manifestazioni a sostegno dei diritti dei bambini, **Un giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola**, etc.)
- Progetti di tecnologia e educazione al digitale: robotica; Ecdl;
- Progetti sportivi in orario curricolare ed extracurricolare: Pallavolo, Tennis, Atletica e altre attività in collaborazione con il CONI e con associazioni sportive del territorio;
- Attività di solidarietà: Scatole di Natale, Mercatini di Natale, ecc.
- Potenziamento e recupero competenze di base (con l'organico dell'autonomia)
- Educazione alla salute e alla sana alimentazione: "Frutta e verdura nelle scuole"; Latte nelle scuole"; **Merendiamo**"; "Bambini in gamba"; "Avventure in



- piscina"
- Progetti di promozione della lettura ("**Amabilibri**"; "Io leggo perché"; "Libriamoci");
 - Progetti di espressività artistica e musicale: spettacoli di Natale e fine anno; laboratori di teatro; musica corale; progetto "Gessetti"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. E' stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le



metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2022-2023 si è individuato come percorso di comune interesse il tema "Viaggio nelle emozioni", in linea con la storia della scuola e con la priorità d'istituto individuata nel RAV. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze, nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, secondo la normativa più recente le valutazioni periodiche saranno espresse con un giudizio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM. Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il



pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, lo sport e le attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di istituto è stato individuato un tema comune Viaggio nelle emozioni come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.

La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari "saperi disciplinari" siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).



La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.



Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è



in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PITAGORA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone fini di educazione, di orientamento, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia. Si propone inoltre di accogliere i bambini nell'età prescolastica da 3 a 6 anni. L'iscrizione è facoltativa; la frequenza è gratuita. In coerenza con la normativa vigente, avendo come sfondo i campi di esperienza, la scuola si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE SENSO DELLA CITTADINANZA

Secondo quanto previsto dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO le finalità della Scuola dell'Infanzia sono raggiungibili attraverso i cinque campi di esperienza, considerati luoghi del fare e dell'agire del bambino:

- Il sé e l'altro
- Il discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo.

Attraverso i campi di esperienze si persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche, etc.) L'adozione di una didattica laboratoriale e creativa rappresenta per i piccoli alunni un'opportunità preziosa per sperimentare, progettare, analizzare, comunicare. I laboratori, ognuno con la sua specificità, stimolano lo sviluppo di abilità cognitive, motorie, ed espressive. Per ulteriori dettagli si rimanda alla programmazione triennale e all'aggiornamento annuale consultabili in allegato.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
- Conoscenza dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.



PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA E CONVIVENZA □

La Costituzione/Lo sviluppo sostenibile/Cittadinanza digitale

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino.

Obiettivi di apprendimento Per i tre anni

- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale.
- Riconoscere i simboli del cartellone delle regole
- Partecipare a giochi con regole
- Comprendere che nell'ambiente ci sono regole da rispettare
- Comprendere le più semplici regole di educazione stradale
- Riconoscere i principali mezzi di trasporto
- Riconoscere la bandiera e la forma del nostro paese: l'Italia Per i quattro anni
- Riflettere su valori e scelte che determinano comportamenti.
- Conoscere e verbalizzare le regole a scuola, in casa, per la strada.
- Rispettare regole quando si è in gruppo
- Saper riconoscere il valore dei propri oggetti , di quelli dei compagni e della comunità
- Comprendere e riferire le principali regole di rispetto ambientale.
- Conoscere alcune regole del buon cittadino
- Conoscere alcuni aspetti tipici dell'Italia
- Conoscere le regole del web



Per i cinque anni

- Riflettere su valori e scelte che determinano comportamenti.
- Conoscere e verbalizzare le regole a scuola, in casa, per la strada.
- Rispettare regole quando si è in gruppo
- Eseguire e rispettare le regole dei giochi
- Orientarsi nella mappa della città e descriverne alcuni punti di riferimento
- Conoscere alcune regole del buon cittadino e alcune figure istituzionali.
- Conoscere e verbalizzare alcuni articoli costituzionali.
- Conoscere e descrivere alcuni aspetti del paesaggio e della cultura italiani.
- Conoscere le regole del web SPAZI: nel progetto verranno interessati la sezione, intesa come "bolla" così come nelle linee guida emergenza covid .

MATERIALI: qualsiasi materiale esistente nella scuola può divenire strumento e spunto di lavoro. immagini o fotografie, video multimediali, cd musicali, favole e storie, libri, materiali ludici, ecc...

ATTIVITA':

- Giochi liberi e di ruolo: sto bene se....., cosa vorresti fare....., riconoscere i compagni dai particolari.....,etc
- Lettura anche animata di storie relative alla festa della repubblica e alla festa internazionale della famiglia.
- Rielaborazione grafico- pittorico-plastico.
- Lettura di immagini di simboli legati alla città e allo stato.

METODOLOGIA:

Per raggiungere gli obiettivi preposti si utilizzeranno diverse tecniche metodologiche come il gioco, il brainstorming (semanticamente tempesta di idee), il circle time (gruppo di discussione circolare), il lavoro di gruppo -bolla, le attività laboratoriali, fruizione di materiale video e audio.



MODALITA' DI VERIFICA: la verifica verrà svolta attraverso l'osservazione in itinere delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi

proposti.

MODALITA' DI VERIFICA: Raccolta delle produzioni grafico-pittoriche e plastiche, dei materiali multimediali, della documentazione di esperienze pratiche.

VALUTAZIONE - POST AZIONE: attraverso l'osservazione in itinere della partecipazione e dell'attenzione del bambino, l'insegnante valuterà l'efficacia del proprio lavoro svolto, permettendo così di apportare le giuste modifiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. È stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per



poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2024-2025 si è individuato come percorso di comune interesse il tema della Comunicazione, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze, nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, in attesa delle disposizioni attuative della normativa più recente, le valutazioni periodiche continueranno ad essere espresse con un giudizio sui livelli di competenza.

Allegato:

Programmazione ANNUALE INFANZIA 24.25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM. Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, allo sport e alle attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di istituto è stato individuato il tema della Comunicazione come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.

La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari "saperi disciplinari" siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare,



conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PITAGORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone fini di educazione, di orientamento, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia. Si propone inoltre di accogliere i bambini nell'età prescolastica da 3 a 6 anni. L'iscrizione è facoltativa; la frequenza è gratuita. In coerenza con la normativa vigente, avendo come sfondo i campi di esperienza, la scuola si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE SENSO DELLA CITTADINANZA

Secondo quanto previsto dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO le finalità della Scuola dell'Infanzia sono raggiungibili attraverso i cinque campi di esperienza, considerati luoghi del fare e dell'agire del bambino:

- Il sé e l'altro
- Il discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo.

Attraverso i campi di esperienze si persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee (imparare ad imparare,; competenze sociali e civiche, etc.) L'adozione di una didattica laboratoriale e creativa rappresenta per i piccoli alunni un'opportunità preziosa per



sperimentare, progettare, analizzare, comunicare. I laboratori, ognuno con la sua specificità, stimolano lo sviluppo di abilità cognitive, motorie, ed espressive. Per ulteriori dettagli si rimanda alla programmazione triennale e all'aggiornamento annuale consultabili in allegato.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
- Conoscenza dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA E CONVIVENZA □

La Costituzione/Lo sviluppo sostenibile/Cittadinanza digitale

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.

- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.

- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino.

Obiettivi di apprendimento Per i tre anni

- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale.

- Riconoscere i simboli del cartellone delle regole

- Partecipare a giochi con regole

- Comprendere che nell'ambiente ci sono regole da rispettare

- Comprendere le più semplici regole di educazione stradale

- Riconoscere i principali mezzi di trasporto

- Riconoscere la bandiera e la forma del nostro paese: l'Italia Per i quattro anni

- Riflettere su valori e scelte che determinano comportamenti.

- Conoscere e verbalizzare le regole a scuola, in casa, per la strada.

- Rispettare regole quando si è in gruppo

- Saper riconoscere il valore dei propri oggetti , di quelli dei compagni e della comunità

- Comprendere e riferire le principali regole di rispetto ambientale.



- Conoscere alcune regole del buon cittadino
- Conoscere alcuni aspetti tipici dell'Italia
- Conoscere le regole del web

Per i cinque anni

- Riflettere su valori e scelte che determinano comportamenti.
- Conoscere e verbalizzare le regole a scuola, in casa, per la strada.
- Rispettare regole quando si è in gruppo
- Eseguire e rispettare le regole dei giochi
- Orientarsi nella mappa della città e descriverne alcuni punti di riferimento
- Conoscere alcune regole del buon cittadino e alcune figure istituzionali.
- Conoscere e verbalizzare alcuni articoli costituzionali.
- Conoscere e descrivere alcuni aspetti del paesaggio e della cultura italiani.
- Conoscere le regole del web SPAZI: nel progetto verranno interessati la sezione, intesa come "bolla" così come nelle linee guida emergenza covid .

MATERIALI: qualsiasi materiale esistente nella scuola può divenire strumento e spunto di lavoro. immagini o fotografie, video multimediali, cd musicali, favole e storie, libri, materiali ludici, ecc...

ATTIVITA':

- Giochi liberi e di ruolo: sto bene se....., cosa vorresti fare....., riconoscere i compagni dai particolari.....,etc
- Lettura anche animata di storie relative alla festa della repubblica e alla festa internazionale della famiglia.
- Rielaborazione grafico- pittorico-plastico.
- Lettura di immagini di simboli legati alla città e allo stato.



METODOLOGIA:

Per raggiungere gli obiettivi preposti si utilizzeranno diverse tecniche metodologiche come il gioco, il brainstorming (semanticamente tempesta di idee), il circle time (gruppo di discussione circolare), il lavoro di gruppo -bolla, le attività laboratoriali, fruizione di materiale video e audio.

MODALITA' DI VERIFICA: la verifica verrà svolta attraverso l'osservazione in itinere delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi

proposti.

MODALITA' DI VERIFICA: Raccolta delle produzioni grafico □ pittoriche e plastiche, dei materiali multimediali, della documentazione di esperienze pratiche.

VALUTAZIONE – POST AZIONE: attraverso l'osservazione in itinere della partecipazione e dell'attenzione del bambino, l'insegnante valuterà l'efficacia del proprio lavoro svolto, permettendo così di apportare le giuste modifiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. E' stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la



programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2022-2023 si è individuato come percorso di comune interesse il tema della Comunicazione, in linea con la storia della scuola e con la priorità d'istituto individuata nel RAV. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze, nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, secondo la normativa più recente le valutazioni periodiche saranno espresse con un giudizio.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM. Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, lo sport e le attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di istituto è stato individuato il tema della Comunicazione come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.

La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari "saperi disciplinari" siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il



tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare

informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza



dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Dettaglio Curricolo plesso: I. C. PITAGORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone fini di educazione, di orientamento, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia. Si propone inoltre di accogliere i bambini nell'età prescolastica da 3 a 6 anni. L'iscrizione è facoltativa; la frequenza è gratuita. In coerenza con la normativa vigente, avendo come sfondo i campi di esperienza, la scuola si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE SENSO DELLA CITTADINANZA

Secondo quanto previsto dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO le finalità della Scuola dell'Infanzia sono raggiungibili attraverso i cinque campi di esperienza, considerati luoghi del fare e dell'agire del bambino:



- Il sé e l'altro
- Il discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo.

Attraverso i campi di esperienze si persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee (imparare ad imparare,; competenze sociali e civiche, etc.) L'adozione di una didattica laboratoriale e creativa rappresenta per i piccoli alunni un'opportunità preziosa per sperimentare, progettare, analizzare, comunicare. I laboratori, ognuno con la sua specificità, stimolano lo sviluppo di abilità cognitive, motorie, ed espressive. Per ulteriori dettagli si rimanda alla programmazione triennale e all'aggiornamento annuale consultabili in allegato.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
- Conoscenza dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia



e dell'adolescenza.

- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA E CONVIVENZA □

La Costituzione/Lo sviluppo sostenibile/Cittadinanza digitale

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino.

Obiettivi di apprendimento Per i tre anni

- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale.
- Riconoscere i simboli del cartellone delle regole
- Partecipare a giochi con regole
- Comprendere che nell'ambiente ci sono regole da rispettare
- Comprendere le più semplici regole di educazione stradale



- Riconoscere i principali mezzi di trasporto
- Riconoscere la bandiera e la forma del nostro paese: l'Italia Per i quattro anni
- Riflettere su valori e scelte che determinano comportamenti.
- Conoscere e verbalizzare le regole a scuola, in casa, per la strada.
- Rispettare regole quando si è in gruppo
- Saper riconoscere il valore dei propri oggetti , di quelli dei compagni e della comunità
- Comprendere e riferire le principali regole di rispetto ambientale.
- Conoscere alcune regole del buon cittadino
- Conoscere alcuni aspetti tipici dell'Italia
- Conoscere le regole del web

Per i cinque anni

- Riflettere su valori e scelte che determinano comportamenti.
- Conoscere e verbalizzare le regole a scuola, in casa, per la strada.
- Rispettare regole quando si è in gruppo
- Eseguire e rispettare le regole dei giochi
- Orientarsi nella mappa della città e descriverne alcuni punti di riferimento
- Conoscere alcune regole del buon cittadino e alcune figure istituzionali.
- Conoscere e verbalizzare alcuni articoli costituzionali.
- Conoscere e descrivere alcuni aspetti del paesaggio e della cultura italiani.
- Conoscere le regole del web SPAZI: nel progetto verranno interessati la sezione, intesa come "bolla" così come nelle linee guida emergenza covid .

MATERIALI: qualsiasi materiale esistente nella scuola può divenire strumento e spunto di lavoro. immagini o fotografie, video multimediali, cd musicali, favole e storie, libri, materiali ludici, ecc...



ATTIVITA':

- Giochi liberi e di ruolo: sto bene se....., cosa vorresti fare....., riconoscere i compagni dai particolari.....,etc
- Lettura anche animata di storie relative alla festa della repubblica e alla festa internazionale della famiglia.
- Rielaborazione grafico- pittorico-plastico.
- Lettura di immagini di simboli legati alla città e allo stato.

METODOLOGIA:

Per raggiungere gli obiettivi preposti si utilizzeranno diverse tecniche metodologiche come il gioco, il brainstorming (semanticamente tempesta di idee), il circle time (gruppo di discussione circolare), il lavoro di gruppo -bolla, le attività laboratoriali, fruizione di materiale video e audio.

MODALITA' DI VERIFICA: la verifica verrà svolta attraverso l'osservazione in itinere delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi proposti.

MODALITA' DI VERIFICA: Raccolta delle produzioni grafico □ pittoriche e plastiche, dei materiali multimediali, della documentazione di esperienze pratiche.

VALUTAZIONE – POST AZIONE: attraverso l'osservazione in itinere della partecipazione e dell'attenzione del bambino, l'insegnante valuterà l'efficacia del proprio lavoro svolto, permettendo così di apportare le giuste modifiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. È stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2022-2023 si è individuato come percorso di comune interesse il tema della Comunicazione, in linea con la storia della scuola e con la priorità d'istituto individuata nel RAV. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze, nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, secondo la normativa più recente la valutazioni periodiche saranno espresse con un



giudizio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM. Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, allo sport e alle attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di istituto è stato individuato il tema della Comunicazione come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.

La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari "saperi disciplinari" siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i



metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla



disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare

informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò



rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito



d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Dettaglio Curricolo plesso: IC PITAGORA MISTERBIANCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria offre un tempo scuola di 27 ore settimanali. Nelle classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2022/23, e nelle classi quarte a partire dall'a. s. 2023-2024, sono state previste due ore aggiuntive curricolari di educazione motoria affidate ad un docente specialista, ai sensi della L. 234/2021 art. 1 cc. 329 e sgg., e come indicato dalla nota M. I. 2116 del 9/09/ 2022. Pertanto le classi quarte e quinte hanno un tempo scuola settimanale di 29 ore. L'ora settimanale di educazione motoria precedentemente affidata all'insegnante curricolare



andrà ad incrementare le ore curricolari di Italiano.

In alcune classi è stata adottata un'articolazione modulare per migliorare i processi di apprendimento operando per piccoli gruppi.

Dall'anno scolastico 2024-2025, sulla base delle richieste dell'utenza, e previa autorizzazione dell'Ufficio scolastico si prevede di attivare una classe a tempo pieno alla scuola primaria.

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base (...) si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico" (Dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo).

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, il curricolo di scuola primaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curricolo si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La progettazione curricolare annuale è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" e successive direttive e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera.

Nel curricolo, per ogni disciplina, sono presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti che s'intendono affrontare.

I vari "saperi disciplinari" sono in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico il bambino ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le



attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

I docenti effettuano, nell'arco della settimana 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione articolate su base settimanale.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Secondo la normativa vigente, il curricolo risulta formato dalle seguenti discipline:

Religione cattolica

Italiano

Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Tecnologia

Musica

Arte e immagine

Scienze motorie e sportive

Per effetto dell'ex art.1 Legge 92/2019, già dall'anno scolastico 2020-2021 il curricolo scolastico è stato arricchito dall'insegnamento dell'Educazione civica che sarà attivato trasversalmente da tutte le discipline.

L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad un insegnante specializzato in possesso di competenze specifiche. L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato ad insegnanti specialisti nominati dall'Ufficio diocesano. In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav



d'Istituto, il curricolo di scuola primaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curricolo si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. E' stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2022-2023 si è individuato come percorso di comune interesse il tema della Comunicazione, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze,



nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, in attesa delle disposizioni attuative della normativa più recente, le valutazioni periodiche continueranno ad essere espresse con un giudizio sui livelli di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM. Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, allo sport e alle attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di Istituto è stato individuato il tema della Comunicazione come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.



La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari “saperi disciplinari” siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino. Il curricolo si completa con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

I docenti effettuano, nell'arco della settimana 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione articolate su base settimanale.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).



La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare

informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a



livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA VIA GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria offre un tempo scuola di 27 ore settimanali. Nelle classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2022/23, e nelle classi quarte a partire dall'a.s. 2023-2024, sono state previste due ore aggiuntive curricolari di educazione motoria affidate ad un docente specialista, ai sensi della L. 234/2021 art. 1 cc. 329 e sgg., e come indicato dalla nota M. I. 2116 del 9/09/ 2022. Pertanto le classi quarte e quinte di scuola primaria hanno un tempo scuola settimanale di 29 ore. L'ora settimanale di educazione motoria precedentemente affidata all'insegnante curricolare ha incrementato le ore curricolari di Italiano.

Dall'anno scolastico 2025-2026, previa richiesta dell'utenza e autorizzazione dell'Ufficio Scolastico, si prevede di attivare una classe prima a tempo pieno

In alcune classi è stata adottata un'articolazione modulare per migliorare i processi di apprendimento operando per piccoli gruppi.

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base (...) si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico" (Dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo).

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, il curricolo di scuola primaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle



competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curricolo si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La progettazione curricolare annuale è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" e successive direttive e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera.

Nel curricolo, per ogni disciplina, sono presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti che s'intendono affrontare.

I vari "saperi disciplinari" sono in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico il bambino ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

I docenti effettuano, nell'arco della settimana 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione articolate su base settimanale.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Secondo la normativa vigente, il curricolo risulta formato dalle seguenti discipline:

Religione cattolica

Italiano



Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Tecnologia

Musica

Arte e immagine

Scienze motorie e sportive

Per effetto dell'ex art.1 Legge92/2019, già dall'anno scolastico 2020-2021 il curricolo scolastico è stato arricchito dall'insegnamento dell'Educazione civica che sarà attivato trasversalmente da tutte le discipline.

L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad un insegnante specializzato in possesso di competenze specifiche.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. E' stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano,



Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2024-2025 si è individuato come percorso di comune interesse il tema della Comunicazione, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze, nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, in attesa delle disposizioni attuative della normativa più recente, le valutazioni periodiche continueranno ad essere espresse con un giudizio sui livelli di competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM.



Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, allo sport e alle attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di istituto è stato individuato il tema della Comunicazione come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.

La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari "saperi disciplinari" siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino. Il curriculum si completa con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

I docenti effettuano, nell'arco della settimana 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione articolate su base settimanale.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della



responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare

informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o



commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "PITAGORA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado offre un tempo scuola di 30 ore settimanali.

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, anche il curricolo di scuola secondaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curricolo si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La Scuola Secondaria di primo grado intende sviluppare le abilità e le competenze fondamentali di ogni allievo per continuare il processo di apprendimento e per sviluppare l'identità di ognuno.

Per conseguire tali obiettivi la scuola si adopera per rimuovere ogni ostacolo alla frequenza,



previene l'evasione dell'obbligo scolastico, promuove l'inclusione degli alunni con disabilità e BES, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione del sapere di base della cultura, perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

La scuola, inoltre, svolge un ruolo fondamentale di orientamento fornendo agli allievi le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle loro potenzialità e verificarne i risultati conseguiti.

L'istituzione scolastica sollecita i ragazzi a riflettere sui comportamenti di gruppo per stimolare il rispetto reciproco e li orienta a realizzare pratiche collaborative, facilitando la fruizione e la produzione di comunicazione sia tra i coetanei, sia con individui adulti per elaborare registri linguistici sempre più appropriati e modulati sull'interlocutore. A tal proposito sono stati prefissati gli obiettivi generali educativi per ciascuna classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Classe prima

- Superare l'egocentrismo nella scoperta degli altri.
- Riuscire ad incanalare l'eventuale aggressività.
- Avere padronanza dei gesti e degli atteggiamenti.
- Acquisire un atteggiamento leale e disponibile verso i compagni.
- Rispettare il lavoro, la proprietà e le idee altrui.
- Conseguire un attento e ordinato spirito di osservazione e di descrizione.
- Essere capaci di comprendere ed esprimere con ordine e chiarezza la relazione tra oggetti e cose concrete.
- Conoscere ed esprimere nozioni generali e specifiche.
- Comprendere e comunicare testi e informazioni orali e scritti.
- Essere capaci di trovare e utilizzare fonti di informazioni.
- Avviare alla capacità di cogliere i nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio.



- Riconoscere e comprendere i diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Sviluppare gli schemi corporei.

Classe seconda

- Comprendere l'idea del dovere, dell'obbedienza e del rispetto dell'autorità.
- Essere solidali con i compagni, specie con quelli in difficoltà.
- Essere consapevoli dei propri limiti.
- Acquisire la sicurezza di sé e l'autocontrollo.
- Avviare esperienze di vita democratica e comunitaria.
- Essere disponibili a comprendere idee, sentimenti e motivazioni altrui.
- Conseguire un ordine razionale nella esposizione delle idee e nella organizzazione del lavoro.
- Avviare dal concreto al pensiero ipotetico e deduttivo.
- Acquisire concetti fondamentali di conoscenze generali e specifiche.
- Sviluppare capacità logiche ed espressive in genere.
- Recuperare e rafforzare le conoscenze di base allo scopo di perfezionare le capacità di ascolto e di lettura, di espressione scritta e orale.
- Saper comprendere e decodificare vari messaggi.
- Saper esporre idee proprie e altrui con pertinenza e coerenza.
- Saper cogliere i nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio.
- Consolidare le capacità di ricerca, di confronto, di sintesi, di ragionamento e sistemazione delle conoscenze acquisite.
- Saper comprendere e utilizzare diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori.

Classe terza



- Maturare i rapporti sociali ed affettivi, con apertura a comunità e strutture sociali più ampie della famiglia.
- Saper rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
- Maturare la sensibilità di fronte ai problemi del mondo contemporaneo.
- Assumere un atteggiamento equilibrato ed indipendente nei confronti delle idee altrui.
- Saper riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.
- Essere capaci di accettare e rispettare le idee altrui diverse dalle proprie.
- Acquisizione della sicurezza di sé.
- Acquisire e applicare i concetti fondamentali delle materie specifiche.
- Essere in grado collegare le nuove idee, le nuove tecniche e le nozioni acquisite al patrimonio culturale già posseduto e di applicarle alla vita pratica.
- Capacità di seguire un ordine razionale nelle esposizioni delle idee.
- Comprendere e utilizzare i diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Saper utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà.
- Saper comunicare con esattezza, efficacia e originalità il proprio vissuto, le proprie idee.
- Perfezionare il coordinamento degli schemi motori.

La scuola secondaria vuole assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle competenze strumentali e della capacità di apprendere.

Pertanto persegue il raggiungimento del traguardo dell'apprendimento nelle diverse discipline, garantendo a tutti le competenze attese per trasformare gli adolescenti in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dello studio.

Secondo le Indicazioni Nazionali il curricolo della scuola secondaria di primo grado risulta formato dalle seguenti discipline:

Italiano



Prima lingua comunitaria: inglese

Seconda lingua comunitaria: francese o spagnolo

Storia, geografia, cittadinanza e costituzione

Scienze matematiche

Tecnologia

Arte

Musica

Scienze motorie

Religione (facoltativa)

L'istituto comprensivo "Pitagora" si propone, a completamento della propria offerta formativa, "... l'approfondimento trasversale della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano..." così come stabilito dalla legge regionale 31 maggio 2011 n. 9. Tale offerta non si esplicherà in un monte ore complessivo del curricolo, ma avrà carattere, appunto, carattere interdisciplinare e trasversale.

L'obiettivo principale sarà quello di educare le nuove generazioni ad acquisire un nuovo atteggiamento verso le problematiche del nostro territorio per una maggiore consapevolezza della identità regionale non fine a se stessa, ma come apertura al mondo e mediazione tra Nord e Sud e tra cultura occidentale e cultura orientale.

Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc. aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del discente. La materia "Cittadinanza e Costituzione", per effetto della legge L. 30-10-2008 n°169 avrà, nella scuola secondaria di primo grado, un orario di un'ora a settimana, pari a 33 ore annuali, che non saranno aggiunte ma ricavate dalle 132 ore annuali assegnate complessivamente alle due distinte discipline Storia e Geografia. Il Collegio dei docenti, inoltre, ha deliberato la flessibilità di accorpamento della Cittadinanza e costituzione al docente di storia o di geografia. L'insegnamento di Ed. Civica, programmato all'inizio del corrente a. s., ha trovato



applicazione dall'a. s. 2020-2021 e si attua trasversalmente a tutte le discipline.

Dall'a. s. 2020-2021, inoltre, è attivo alla scuola secondaria un corso di potenziamento di lingua spagnola di durata annuale per gli studenti che scelgono il francese come seconda lingua comunitaria curricolare.

Si prevede di richiedere per l'a. s. 2025-2026, l'autorizzazione dell'Ufficio scolastico per l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, ai sensi del D. l. 176/2022, con i seguenti strumenti: Pianoforte, Chitarra, Violoncello, Oboe, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti in data 02/01/2023 e riportato nel regolamento approvato dal Cdl il 3 gennaio 2023. La scelta del percorso, da effettuarsi al momento dell'iscrizione, prevede 3 ore curricolari settimanali di strumento musicale, teoria musicale e musica d'insieme. Per l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è prevista una prova attitudinale con una Commissione esaminatrice. Si precisa che il percorso è finalizzato alla costituzione di un'orchestra scolastica, pertanto i corsi di strumento musicale devono essere equamente distribuiti. Si precisa altresì che il percorso potrà essere attivato solo previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico. Si allega il Regolamento approvato con Delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 02/01/2023 e con Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 03/01/2023. I criteri di valutazione sono riportati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti"

Allegato:

[_REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE PITAGORA.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone particolare attenzione a tale percorso educativo verticale e ha partecipato, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti per la realizzazione delle attività di Formazione- Ricerca, secondo quanto previsto dalla C.M. del 26 agosto 2013, al fine di dare avvio alle "Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012" nella regione Sicilia. E' stato elaborato un curricolo verticale che costituisce la base per la programmazione dei dipartimenti che individuano le competenze da attivare, i percorsi, le metodologie, i criteri di valutazione comuni coerenti tra i tre ordini di scuola. A tale scopo



sono stati organizzati dipartimenti comuni per aree disciplinari: Area Umanistica (Italiano, Storia Geografia, Ed. alla cittadinanza; Religione); Area Linguistica (Lingue straniere); Area Matematico - Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia); Area Artistico - Espressiva (Ed. artistica, Musicale, Motoria); Area dell'Inclusione (Sostegno). I docenti di scuola dell'infanzia, non avendo specifiche discipline di insegnamento, si distribuiscono nei dipartimenti per poter contribuire alla progettazione del curricolo verticale, sviluppando i propri itinerari didattici in continuità con gli ordini di scuola successivi. La progettazione dei Dipartimenti viene condivisa in collegio per individuare gli snodi comuni sia in prospettiva verticale, sia in collaborazione con le Commissioni per i raccordi trasversali. Nell'anno scolastico 2024-2025 si è individuato come percorso di comune interesse il tema della Comunicazione, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari. Tale tema, declinabile in tutti i campi di esperienze, nelle aree disciplinari dei tre ordini di scuola, nonché nel curricolo di educazione civica, verrà sviluppato dai docenti in sede di progettazione con la definizione di obiettivi coerenti con l'ambito tematico individuato. Fatta salva la possibilità di adattare la metodologia alla realtà di ciascuna classe, sono state individuate metodologie comuni ai tre ordini di scuola che possano promuovere verticalmente il metodo di insegnamento. In merito alla valutazione si confermano i voti numerici per la valutazione dei livelli di apprendimento e i giudizi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso il giudizio sintetico. Nella scuola primaria, in attesa delle disposizioni attuative della normativa più recente le valutazioni periodiche continueranno ad essere espresse con un giudizio sui livelli di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto completerà la progettazione didattica annuale, ispirata alle Indicazioni Nazionali, attivando progetti coerenti con le priorità desunte dal RAV e contenute nel PDM. Nello specifico si tenderà a potenziare la lingua italiana, le discipline logico-matematiche e il pensiero computazionale e le lingue straniere; si cercherà di realizzare quanto fattibile della progettualità triennale con attività favorevoli all'inclusione, lo sport e le attività artistico-espressive. Per garantire verticalmente e orizzontalmente la continuità dei contenuti, dai dipartimenti di istituto è stato individuato il tema della Comunicazione come nucleo tematico attorno al quale ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina potrà sviluppare le



competenze chiave di cittadinanza. L'argomento individuato può essere affrontato in tutti i campi di esperienze e le aree disciplinari dei tre ordini di scuola.

La programmazione annuale e periodica garantisce che i vari "saperi disciplinari" siano in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino. Il curricolo si completa con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE-CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti,



pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare

informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del



proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità (indicato come "Spirito di iniziativa" nei modelli nazionali di certificazione delle competenze allegati al DM 742 del 3/10/2017) concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE E TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo



studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; pertanto al primo ciclo d'istruzione lo studente ha maturato competenze e raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Acquisizione della sicurezza di sé; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; riconoscere e affrontare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; Rispettare le regole condivise ed orientare le proprie scelte in modo consapevole; Collaborare con gli altri per il bene comune; Impegnarsi per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri con senso di responsabilità; Dimostrare padronanza della lingua italiana per essere in grado di comprendere vari tipo di testo, di esprimere le proprie idee, di usare un registro linguistico adatto ai diversi contesti; Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare semplici comunicazioni in situazioni di vita quotidiana; Possedere conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per saper analizzare dati e fatti della realtà; Orientarsi nel tempo e nello spazio e interpretare ambienti, fenomeni e produzioni artistiche; Dimostrare originalità, spirito d'iniziativa ed autonomia nell'impegnarsi in nuovi apprendimenti e procurarsi nuove informazioni; Impegnarsi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi e motori; Mostrare disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PITAGORA MISTERBIANCO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

Progetto di mobilità Erasmus+ per studenti e docenti a. s. 2024-2025

La scuola ha ottenuto con il codice 2022-1-IT02-KA120-SCH-000106376 l'accreditamento per la partecipazione ai progetti europei di mobilità previsti dal programma Erasmus periodo 2023-2027 per favorire il confronto interculturale fra alunni e personale scolastico in un contesto internazionale e un positivo scambio di esperienze con realtà e sistemi scolastici di nazioni diverse.

Nell'anno scolastico 2023-2024 è in corso il progetto KA121 di mobilità per il personale della scuola e per gli studenti.

CODICE DEL PROGETTO 2024-1-IT02-KA121-SCH-000226128

OID: E10027467

CUP: CUP: F21I24000310006



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del sapere



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PITAGORA MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio di Coding

Legato ai fondi del PNRR (D.M. 65). Tramite questi laboratori i bambini potranno sviluppare le loro competenze digitali attraverso un approccio pratico basato su laboratorialità, learning by doing, problem solving e metodo induttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di problem solving;



Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema;

Esplorare l'ambiente digitale come strumento utile per rafforzare il metodo induttivo.

○ **Azione n° 2: "Laboratorio di coding" (classi 1-2-3). "Robotica educativa" (classi 4). "Informatica di base" (classi 5).**

Legato ai fondi PNRR (D.M. 65)

Con il laboratorio di Coding i bambini potranno sviluppare le loro competenze digitali attraverso un approccio pratico basato su laboratorialità, learning by doing, problem solving e metodo induttivo.

La robotica educativa intesa come un metodo pedagogico, una strategia didattica, può rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente per gli studenti, ma anche pratico e divertente soprattutto nelle materie STEM.

Attraverso l'informatica di base si può insegnare ai bambini a utilizzare il computer in modo sicuro e stimolante, sviluppando competenze digitali di base. I bambini potranno potenziare il pensiero logico, migliorare la loro abilità di digitazione sulla tastiera e creare testi e disegni digitali in modo giocoso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di problem solving; Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; Esplorare l'ambiente digitale come strumento utile per rafforzare il metodo induttivo.

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica; Sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica; stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi.

Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione; Conoscere le principali parti del computer; Conoscere i software per la scrittura e il disegno; Conoscere le principali norme di sicurezza.

○ **Azione n° 3: "Informatica di base e cittadinanza digitale". "Laboratorio di coding e robotica educativa" (Classi 1-2-3 della scuola secondaria di I grado)**

Il laboratorio mira all'acquisizione di competenze

pratiche nell'uso dei dispositivi digitali, compresi alcuni software specifici. Lo scopo è anche quello di educare gli studenti sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete.

Il secondo laboratorio rinforza i due fondamentali aspetti dell'apprendimento: l'aspetto cognitivo e l'aspetto emotivo. Il pensiero computazionale educa i ragazzi ad affrontare la realtà da soggetti attivi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di relazione con gli altri; Conoscere le componenti fondamentali del computer e delle periferiche; Conoscere le componenti essenziali di un computer e comprenderne la loro funzione; Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica; Sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica; stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Natale- progetto di istituto guidato dalla commissione arte e cultura - progetto curricolare

Progetto curricolare finalizzato alla realizzazione di addobbi natalizi per l'Albero di Natale con materiali riciclati e delle decorazioni per gli spazi comuni della scuola promuovendo: - la coscienza ecologica attraverso l'azione del riciclo di materiali in disuso (lampadine); - la ricerca estetica e creativa, utilizzando materiali di vario genere adatti alla creazione di quanto si vuole realizzare; - momenti di condivisione relazionale e diffusione di messaggi di pace e di speranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione di una coscienza ecologica; sviluppo del senso estetico; condivisione relazionale con compagni e famiglie e promozione dell'inclusività Realizzazione e allestimento della festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza. Consolidamento delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone plesso via Garibaldi

Aula generica

● Una voce per trasmettere emozioni, laboratorio musicale rivolto agli alunni dell'istituto- progetto esterno

Laboratorio per l'acquisizione di un consapevole controllo della propria voce, l'acquisizione della lettura e decodifica della simbologia musicale e l'esecuzione di canti monodici e polifonici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni a concerti, rassegne e concorsi corali in ambito provinciale, regionale e nazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone plesso via Garibaldi
	Aula generica

● Avventure in piscina, sezioni della scuola dell'Infanzia - progetto curricolare

Laboratorio estivo manipolativo-costruttivo nel quale offrire uno spazio di ricerca-azione in cui esplorare i vari materiali per comunicare, inventare, creare, fare nuove esperienze sensoriali e psicomotorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore autonomia personale e relazionale di ogni alunno.

Ambientamento in piscina. Acquisizione e sviluppo dell'autostima e della fiducia di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Struttura dell'associazione sportiva Kaos Team



Mercatini di Natale, sezioni della scuola dell'Infanzia - progetto curricolare ed extracurricolare

Mercatini allestiti con la collaborazione delle famiglie per favorire l'interscambio delle esperienze e delle culture tra tutti coloro che vi entrano a far parte a vario titolo. I proventi saranno destinati alla solidarietà verso chi è in difficoltà e all'acquisto di materiale per l'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Socializzazione, sensibilizzazione, solidarietà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto mare, una sezione della scuola dell'Infanzia - progetto curricolare

Il progetto mira a favorire un'espressione quanto più possibile libera e spontanea muovendosi, giocando, esprimendo se stesso attraverso il movimento in un ambiente diverso da quello che lo circonda quotidianamente, entrando così in contatto e in comunicazione con se stesso e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquaticità, conoscenza dell'ambiente naturale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Playa di Catania

Strutture sportive

Lido

● Altare e pani di San Giuseppe , progetto trasversale ai tre ordini di scuola, guidato dalla commissione arte e cultura - progetto curricolare

Diffondere cultura e tradizione • Realizzare ed allestire l'altare di San Giuseppe a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza. • Consolidare le relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza, valorizzazione delle tradizioni.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone plesso via Garibaldi
------	-----------------------------

	Aula generica
--	---------------

● Potenziamento di spagnolo VENGAMOS, SALGAMOS DE CASA, TODO MI MUNDO, Classi prime seconde e terze di scuola secondaria

Progetto previsto nelle classi che nel curriculum hanno la lingua francese come seconda lingua comunitaria, per consentire di familiarizzare con una lingua romanza aggiuntiva (Spagnolo) che ha una comune radice con l'italiano, partendo da video promozionale e dalla riflessione sui prestiti linguistici in uso nella nostra lingua e ridurre i pregiudizi e gli stereotipi su una lingua comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conoscenza basilare della lingua e cultura spagnola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

- **Frutta e verdure nelle scuole, tutte le classi di scuola**
-



primaria - progetto curricolare

Progetto di educazione alimentare volto a promuovere un maggiore e più consapevole consumo di frutta e verdure per un'alimentazione più sana e rispettosa della stagionalità del prodotto. Gli alunni riceveranno cestini con prodotti selezionati. Il progetto, promosso dalla comunità europea, ha già ricevuto positivo riscontro dagli alunni e dalle famiglie negli anni precedenti ed è supportato da azioni di accompagnamento quali webinar e concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incremento voluto e consapevole del consumo di frutta e verdura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Latte nelle scuole, tutte le scuole della primaria -**
-



progetto curricolare

Progetto di educazione alimentare volto a promuovere un maggiore e più consapevole consumo di latte e derivati per un'alimentazione più sana e completa arricchita degli apporti del latte e dei suoi derivati. Gli alunni riceveranno latte e prodotti caseari anche delattosati. Il progetto, promosso dalla comunità europea, ha già ricevuto positivo riscontro dagli alunni e dalle famiglie nel precedente anno scolastico ed è supportato da azioni di accompagnamento quali webinar e concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incremento consapevole del consumo di latte e derivati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Spettacoli classi quinte, laboratori teatrale classi 5 A-B-C-D di scuola primaria - progetto extracurricolare

Laboratorio teatrale-musicale di fine ciclo primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere e realizzare l'educazione, la diffusione e la partecipazione al teatro con particolare attenzione ai suoi aspetti educativi e didattici. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno Favorire la relazione con



gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Auditorium esterno (ad es. Nelson Mandela Misterbianco o altra struttura)

● Progetto, realizzo e gestisco un robot, classi 1, 2 e 3 della scuola secondaria di primo grado - progetto extracurricolare (potenziamento)

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle competenze informatiche e del pensiero computazionale degli alunni . in particolare ha lo scopo di progettare, realizzare e programmare un robot didattico con lo scopo di partecipare a una competizione fra alunni di varie scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze previste

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Bambini in gamba - sezioni della scuola dell'Infanzia - progetto extracurricolare**

Attività di gioco-sport nell'ambito di un'educazione psico-motoria finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa ed espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Tutti i bambini partecipanti devono saper interagire e partecipare ai giochi motori proposti e sviluppare padronanza degli schemi motori di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Cicerone per un giorno - Giornate FAI di primavera, classi 1 e 3 di scuola secondaria - progetto curricolare ed extracurricolare**
-

Progetto di formazione rivolto agli studenti . Un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole fare nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano. Gli studenti vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper interagire con un pubblico estraneo in termini di gentilezza e descrizione del luogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Monumento assegnato dal FAI

● Scuola piccola comunità di cittadini – verticale scuola primaria e secondaria di primo grado - progetto extracurricolare

Progetto per promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità, rivalutare la politica istituzionale, sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo, creare relazioni di collaborazione e confronto fra ragazzi, creare una rete di diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione a un progetto comune, stimolare il senso di appartenenza a un territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" del Consiglio Comunale dei ragazzi". Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione. Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "Prodotto" per il bene della comunità. Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Open Day 2024 ICS Pitagora, attività trasversale ai tre ordini di scuola - progetto curricolare ed extracurricolare

L'open day è un biglietto da visita attraverso il quale presentarsi e lasciare ai genitori e ai futuri iscritti un messaggio importante: lasciar trasparire la garanzia di un'eccezionale accoglienza e di una comunità in cui ognuno si sente parte integrante. Saranno, dunque, programmate attività che facciano conoscere la scuola nella complessa articolazione della propria offerta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare il numero di iscrizioni indirizzando la scelta delle famiglie verso la scelta del nostro istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PON 2014-20 -PON FSE Agenda Sud

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e



ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Nota di Adesione prot. n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD". Titolo Progetto: Imparo per crescere - CUP: F24C23000310006 Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2024-389 Moduli di Italiano, Matematica, Inglese per le classi di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; - motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti con conseguente riduzione della dispersione scolastica ; -Miglioramento delle competenze relazionali, dell'autostima e del benessere dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Biblioteca diffusa

Aule

Aula generica

Auditorium esterno (es. Nelson Mandela
Misterbianco)



Strutture sportive

Palestra

Campo badminton - Palatenda

● "Insieme per..." e "Insieme per.. il riciclo"- progetti in rete

I progetti, nati nell'ambito dell'omonima rete di scopo (ex osservatorio d'area sulla dispersione) costituita dai alcuni II.CC. del comune di Misterbianco, con l'I.C. L. Sciascia come scuola capofila, promuovono, in collaborazione con l'Ente Locale, interventi mirati rispettivamente alla prevenzione della dispersione e del disagio scolastico mediante educativa scolastica e sportello ascolto con personale specializzato, e attività di promozione dell'educazione ambientale mediante laboratori didattici e manifestazioni aperte al territorio. L'intento finale è creare una rete virtuosa per favorire la conoscenza, l'opportunità e la praticabilità del riciclo per il bene della comunità. Gli alunni incontreranno esperti, approfondiranno le conoscenze e, a conclusione del percorso, produrranno dei fumetti a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire fenomeni di dispersione e disagio scolastico; supportare gli alunni consentendo loro di acquisire un metodo di studio efficace; migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe; favorire negli alunni la crescita dell'autostima e la maturazione della fiducia in se stessi; Insieme per il riciclo: far comprendere, attraverso lo studio e la riflessione, l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente a partire da piccoli gesti quotidiani; mettere alla prova le proprie capacità in laboratori creativi; realizzare prodotti e manifestazioni che veicolino messaggi positivi e creino risonanza sulle tematiche ambientali. Consapevolezza, comportamenti responsabili e produzione di un fumetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto ERASMUS+



La scuola ha ottenuto con il codice 2022-1-IT02-KA120-SCH-000106376 l'accreditamento per la partecipazione ai progetti europei di mobilità previsti dal programma Erasmus periodo 2023-2027 per favorire il confronto interculturale fra alunni e personale scolastico in un contesto internazionale e un positivo scambio di esperienze con realtà e sistemi scolastici di nazioni diverse. Nell'anno scolastico 2023-2024 è in corso il progetto KA121 di mobilità per il personale della scuola e per gli studenti. CODICE DEL PROGETTO 2024-1-IT02-KA121-SCH-000226128 OID: E10027467 CUP: CUP: F21I24000310006

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dalla partecipazione al programma Erasmus ci si attende un miglioramento delle competenze in lingua straniera e delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● E-Twinning Project - "The fantastic world of literature" e "Christmas card", "Autumn Song/Chanson d'automne"

.Progetto tra Italia, Germania, Croazia, Turchia, Polonia, Romania, Ucraina e Belgio che ha lo scopo di celebrare la giornata europea delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare e rafforzare nuove metodologie, pianificando obiettivi e attività di collaborazione con insegnanti e alunni di oltre 40 paesi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Sportello psicopedagogico, orientamento e ascolto

Sportello orientamento e ascolto con il supporto di esperti psicologi, pedagogisti ed educatori, in collaborazione con enti di formazione e associazioni (ERIS; Cooperativa "Il Nodo" per Progetto PE.PE.), sia per studenti a rischio dispersione sia per attività di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coadiuvarle le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno; Servizi di assistenza psicologica per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti, sia per prevenire il disagio scolastico con conseguente rischio di dispersione, sia per attività di orientamento e accompagnamento per consentire agli studenti di acquisire consapevolezza del percorso del percorso scolastico e formativo da intraprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Gessetti, classi terze e quarte di scuola primaria, progetto curricolare esterno

Progetto artistico espressivo che, riprendendo l'antica arte dei madonnari, vuole promuovere tradizione e la tecnica come possibilità espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo dell'espressività e della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetti sportivi: Attiva Kids, Attiva Junior; Pallavolando; Racchette di classe e Progetto CONI

Il progetto si riferisce alle attività sportive da svolgersi in orario prevalentemente curricolare nelle ore di ed. motoria della scuola primaria e secondaria con l'affiancamento di esperti e tecnici federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di ed. motoria, relazionali e di cittadinanza con riferimento al benessere psico-fisico, all'accrescimento dell'autostima, alle capacità di interagire rispettando i compagni, gli avversari e le regole del gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Io e il mio paese: classi terze e quarte di scuola primaria

Educazione alla cittadinanza attraverso la promozione della conoscenza, della valorizzazione e della tutela del patrimonio artistico, ambientale e culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recupero e valorizzazione della propria identità culturale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento di lingua francese - DELF, classi seconde



e terze di scuola secondaria inferiore - progetto extracurricolare (Con PNRR D. M. 65). Progetto "Je joue et je parle français" alunni delle classi quinta della scuola primaria. progetto curricolare

Il Progetto DELF propone l'attivazione di corsi di lingua francese per dare la possibilità di approfondire le conoscenze della lingua al fine di sostenere esami DELF (livelli A1, A2). Nell'ambito dell'introduzione alla lingua francese, il progetto "Je joue et je parle français" si pone come obiettivo quello di familiarizzare con una lingua romanza che ha una comune radice con l'italiano partendo da video promozionale, e dalla riflessione sui prestiti linguistici in uso nella nostra lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo è facilitare l'accesso all'esame per la certificazione delle competenze in lingua francese. Ridurre i pregiudizi e gli stereotipi su una lingua comunitaria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PEKIT - Permanent Education and Knowledge on Information Technology Project, scuola secondaria di primo grado, progetto curricolare

Valutare e certificare la competenza digitale dei cittadini europei che consiste “nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le TSI per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli allievi hanno acquisito le competenze digitali



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Potenziamento delle competenze informatiche - alunni della secondaria di primo grado- progetto curricolare**

Progetto per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli alunni, in base al livello di partenza, hanno acquisito l'alfabetizzazione informatica il potenziamento delle competenze iniziali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● A spasso con re burlone: Carnevale: I cartoni

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale, che ha radici storiche nel nostro paese, dove da anni nel giorno del giovedì grasso le scuole partecipano alla tradizionale sfilata in costume "A spasso con Re Burlone", promossa dal Comune e realizzata dagli Istituti scolastici del territorio. L'intento è quello di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni mettendole in interazione con le tradizioni locali del Carnevale di cui il nostro territorio è da tempo promotore. Come ogni anno, la scelta del tema è in continuità con la programmazione trasversale d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Coinvolgimento di tutto il corpo docente, coesione del gruppo scolastico, senso di appartenenza, conoscenza delle tradizioni locali, convivenza civile e socialità, integrazione con il territorio, collaborazione con le famiglie

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **"Leggo per te", classi terze della scuola primaria. Progetto Curricolare. "Il futuro in un libro...io leggo perchè", tutti gli studenti dell'Istituto. Progetto curricolare**

Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni e deve consentire la formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. Tra gli effetti dell'ascolto e della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto di potenziamento e recupero, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado - progetto curricolare**
-

Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare opportuni interventi didattici e formativi per tutti gli alunni delle classi seconde e terze al fine di: potenziare opportunamente le abilità di lettura e ascolto e recuperare, altresì, le carenze evidenziate dalle docenti curricolari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche. Miglioramento delle capacità intuitive e logiche. Partecipazione attiva e consapevole. Miglioramento dei processi di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **CLIL di educazione musicale/inglese - classe 2C della scuola secondaria di I grado - progetto curricolare ed extracurricolare. CLIL Geografia/Inglese - Classi 3A-B della scuola secondaria di I grado. Progetto curricolare**
-

Con la metodologia CLIL l'obiettivo è quello di permettere all'alunno di acquisire sia delle



conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e sia di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione termini specifici delle discipline in lingua inglese. Sviluppo delle competenze linguistiche, al fine di promuovere l'integrazione, la comprensione reciproca e la mobilità tra gli europei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "A classe aperta", progetto rivolto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria - progetto curricolare

E' un progetto articolato su una didattica per livelli e vuole favorire la conoscenza, il confronto e la collaborazione fra alunni non appartenenti allo stesso gruppo classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione attiva alle attività proposte. Consolidamento dei contenuti appresi e potenziamento delle conoscenze attraverso percorsi di approfondimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "Schermi multimediali" rivolto agli alunni dell'istituto - progetto esterno

Il progetto intende promuovere un approccio critico al linguaggio audiovisivo, favorire lo sviluppo nei giovani di uno sguardo attento, capace di vedere e non semplicemente di guardare, di affinare il gusto estetico, di suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Approccio critico al linguaggio audiovisivo, sviluppo di uno sguardo attento, capace di vedere e non semplicemente di guardare, di affinare il gusto estetico, di suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala cinematografica

● "Arte di ogni genere" - progetto rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi prime di scuola secondaria di primo grado - progetto esterno

Progetto che vuole promuovere la cultura della non violenza, il rispetto della dignità umana, la valorizzazione delle differenze di genere, raggiungere una maggiore consapevolezza della propria identità di genere per promuovere una sana relazione; aiutare gli studenti a superare le barriere degli stereotipi di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Consapevolezza dell'identità di genere e rispetto dell'identità altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Un Poster per la Pace e altri concorsi

Attività di educazione alla legalità in adesione a concorso del Lions Club. Analogamente, la scuola aderisce ad altre iniziative promosse da associazioni del territorio e Club service, come ad esempio il concorso sul tema del rispetto promosso dalla Fidapa, e il premio N. Giuffrida promosso all'ANPI. La scuola si riserva inoltre di aderire ad altre iniziative promosse da associazioni del territorio, come è avvenuto negli anni passati con Il giardino dei Giusti e delle Giuste o altre iniziative in linea con i valori e la progettualità della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riflessione sui temi della pace e del rispetto, della legalità; produzione di manufatti artistici originali per partecipazione ai concorsi Lions, Fidapa e ANPI.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Pe.Pe - Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

Il Progetto Pe.Pe., realizzato in collaborazione con la Cooperativa "Il Nodo", contribuisce a contrastare, attraverso attività di rete, la povertà educativa e il conseguente rischio dispersione supportando i bisogni educativi degli alunni (svantaggio socio-culturale; alunni non italofofoni, etc.) con attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, di supporto psicopedagogico e con attività laboratoriali artistico-espressive e sportive (rugby, arti circensi, teatro, lettura creativa, etc.). Il progetto, di durata triennale, è al secondo anno di realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Partecipazione più attiva e consapevole degli alunni con bisogni educativi speciali anche transitori; riduzione insuccesso e dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto in rete "Le Sentinelle della violenza"

Il Progetto "Le sentinelle", realizzato in rete con gli istituti comprensivi (capofila IC Leonardo da Vinci) e con il Comune di Misterbianco, si propone attività di formazione, monitoraggio e sensibilizzazione sul tema dell'educazione e della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione più attiva e consapevole degli alunni con bisogni educativi speciali anche transitori; riduzione insuccesso e dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni, referenti e tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PN 2021-2027 FSE+ Piano Estate Avviso 59369/2024

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus. CUP: F24D24000980007 Titolo Progetto: È tempo di apprendere Codice progetto: ESO4.6. A4.A-FSEPN-SI- 2024-138 Il progetto è articolato in ove moduli di Italiano, arte, Musica, Teatro, Cucina, Cittadinanza, Spirt (pallavolo),Inglese e Robotica ricolti ad alunni e studenti di scuola primaria e secondaria di i grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; - motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti con conseguente riduzione della dispersione scolastica ; -Miglioramento delle competenze relazionali, dell'autostima e del benessere dello studente.

Risorse professionali

Esperti e tutor interni, in mancanza esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone plesso via Garibaldi

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **"Costruiamo una melodia con un robot educativo".
Classe terza della scuola secondaria di I grado. progetto curriculare ed extracurriculare.**
-

Questo progetto tende a favorire l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie (in particolare della robotica) come "strumenti amplificatori" della conoscenza della musica. Si intende approfondire il rapporto tra musica e multimedialità e comprendere come attraverso la musica si può inserire la robotica, come fattore ambientale facilitante dell'apprendimento e della



partecipazione, quindi con la tecnologia si può apprendere la musica e viceversa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze informatiche e del pensiero computazionale degli alunni.

Risorse professionali

Interno

- **Progetto di sensibilizzazione sul tema del Bullismo e Cyberbullismo. Alunni delle classi quarte della scuola primaria. Progetto curriculare ed extracurriculare.**
-

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità. Il progetto promuove una riflessione e sensibilizzazione sulle tematiche del bullismo e il cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza, da parte degli alunni, di crescere diventando cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "Baby sindaco". Alunni dalle classi seconde della scuola primaria alle classi terze della scuola secondaria di I grado. progetto curriculare ed extracurriculare.

Questo progetto viene proposto e realizzato, per far comprendere agli alunni, la vita di una città democratica, il rispetto delle regole e la responsabilità di ogni cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Sviluppo di comportamenti responsabili. Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Recito ergo...comunico!". Classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. Progetto curriculare.

Il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale e favorisce la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Le finalità e gli obiettivi del progetto risultano perfettamente coerenti con il profilo delle competenze, definite dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (DM 254/2012) e con gli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge di "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione (L. 107/2015 comma 7).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto con umanità solidale per la Giornata mondiale della disabilità 2024: "Diamo spazio all'inclusione". Alunni della 2C e 2D della scuola secondaria di I grado. Progetto curricolare

Ha lo scopo di promuovere i diritti e i benessere delle persone, in questo caso anche degli alunni, con disabilità. La dichiarazione universale dei diritti umani (UDHR) è un documento fondamentale che proclama i diritti inalienabili a cui tutti hanno diritto in quanto esseri umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare tutti gli studenti al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità, in grado di promuovere una società che valorizzi ogni individuo abbattendo ogni forma di barriera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **"Essere diversi per sentirsi uguali". Progetto in collaborazione con l'Istituto Padre Pio da Pietralcina di Misterbianco. Progetto curricolare.**
-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto "ANCI-COREVE sul riciclo del vetro" . Classi 2A e 2C della scuola secondaria di I grado. progetto curriculare

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata e successivamente al riciclo del vetro. Il progetto mira a supportare gli enti locali con azioni strutturali a carattere permanente attraverso percorsi di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza ecosostenibile attraverso il riciclo del vetro e tutelare il patrimonio ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "AutMind"

AUT mIND è un progetto di inclusione scolastica di minori con Disturbo dello Spettro Autistico, che punta sul potenziamento delle competenze e delle Life skills dei minori destinatari e degli attori coinvolti nella vita degli stessi. Centrale è l'azione di formazione degli operatori e l'aggiornamento del personale scolastico e della comunità territoriale. Si prevedono attività specialistiche all'interno della scuola, nonché spazi di supporto alle famiglie (genitori e siblings).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione di 150 minori con ASD nei percorsi scolastici e extrascolastici attraverso la formazione delle reti formali e informali di supporto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Insieme per il riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Maturare, attraverso un approccio laboratoriale e creativo, una maggiore consapevolezza sui problemi ambientali, conoscenza e pratica delle 4 R dell'economia circolare (Riduzione



dei consumi, riciclo, riuso e recupero).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Educazione ambientale; educazione all'immagine e alla creatività

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto, in rete con altre scuole del territorio, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, prevede il coinvolgimento di circa 20 alunni in attività di educazione ambientale attraverso la realizzazione di un fumetto sul tema del riciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Finanziamento dell'Ente Locale

● PON FESR EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il PON FESR Edugreen, completato nel 2023 ha permesso di acquisire strumenti per la coltivazione e per l'educazione green (stazioni meteo; kit per le energie alternative e per il riciclo; kit per la misurazione dell'umidità e del ph) e per l'allestimento di aree attrezzate (serre, orti verticali per coltura tradizionale ed idroponica) per realizzare attività di educazione ambientale attraverso un approccio laboratoriale e scientifico sia in classe o in laboratorio scientifico, sia all'aperto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Educazione ambientale e scientifica

Informazioni

Descrizione attività

L'allestimento di spazi esterni "green" (serre, orti) e la disponibilità di attrezzature e strumenti (stazioni meteo; kit per le energie alternative e per il riciclo; kit per la misurazione dell'umidità e del ph) da utilizzare in classe o negli spazi comuni, consentirà di realizzare attività di educazione ambientale e scientifica attraverso un approccio laboratoriale adeguato alle diverse età degli alunni dei vari ordini di scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON FESR RETI
CABLATE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Cablaggio degli edifici dei tre plessi dell'istituto consentirà di migliorare l'accesso ad internet per facilitare la didattica e la fruizione di contenuti e strumenti (registro elettronico, piattaforme on line) sia per gli studenti che per il personale scolastico (Docenti e ATA).

Titolo attività: Fibra e banda ultra
larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è destinataria di interventi relativi al progetto Banda ultra larga in 2 plessi su tre. L'accesso alla fibra e alla banda ultra larga consentirà di migliorare e velocizzare i collegamenti ad internet degli studenti e del personale, per facilitare la didattica e l'attività amministrativa.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: I Caffè del digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Caffè del digitale, a cura dell'Animatore e del Team digitale, consistono in incontri formativi per migliorare ed ampliare le conoscenze e competenze digitali di docenti, studenti e genitori.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PITAGORA - CTAA88201P

I.C. PITAGORA - CTAA88202Q

I. C. PITAGORA - CTAA88203R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento efficace di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative e risultati conseguiti. Avviene in più momenti: all'inizio dell'anno scolastico, in itinere, alla fine dell'anno scolastico.

L'insegnante attua una valutazione continua e formativa su ciascun bambino e osserverà:

1. la capacità di scegliere autonomamente un'attività
2. il tempo di concentrazione
3. la ripetizione di un esercizio
4. portare a termine in modo autonomo la consegna o l'attività prescelta

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

MODALITA' DI VERIFICA ed. civica scuola dell'infanzia:

la verifica verrà svolta attraverso l'osservazione in itinere delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi proposti..

MODALITA' DI VERIFICA:

Raccolta delle produzioni grafico-pittoriche e plastiche, dei materiali multimediali, della documentazione di esperienze pratiche.

VALUTAZIONE – POST AZIONE:



attraverso l'osservazione in itinere della partecipazione e dell'attenzione del bambino, l'insegnante valuterà l'efficacia del proprio lavoro svolto, permettendo così di apportare le giuste modifiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia concorre nell'ambito del sistema formativo di base a promuovere la formazione integrale delle personalità dei bambini; le insegnanti strutturano attività e percorsi orientati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle capacità relazionali:

1. La capacità di avere fiducia in se stesso
2. La capacità di attivarsi in prima persona per risolvere i problemi
3. La capacità di cooperare con adulti e compagni
4. Il rispetto delle regole

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PITAGORA MISTERBIANCO - CTIC88200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è un momento efficace di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative e risultati conseguiti. Avviene in più momenti: all'inizio dell'anno scolastico, in itinere, alla fine dell'anno scolastico.

L'insegnante attua una valutazione continua e formativa su ciascun bambino e osserverà:

1. la capacità di scegliere autonomamente un'attività
2. il tempo di concentrazione
3. la ripetizione di un esercizio
4. portare a termine in modo autonomo la consegna o l'attività prescelta



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

MODALITA' DI VERIFICA ed. civica scuola dell'infanzia:

la verifica verrà svolta attraverso l'osservazione in itinere delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi proposti..

MODALITA' DI VERIFICA:

Raccolta delle produzioni grafico-pittoriche e plastiche, dei materiali multimediali, della documentazione di esperienze pratiche.

VALUTAZIONE – POST AZIONE:

attraverso l'osservazione in itinere della partecipazione e dell'attenzione del bambino, l'insegnante valuterà l'efficacia del proprio lavoro svolto, permettendo così di apportare le giuste modifiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia concorre nell'ambito del sistema formativo di base a promuovere la formazione integrale delle personalità dei bambini; le insegnanti strutturano attività e percorsi orientati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle capacità relazionali:

1. La capacità di avere fiducia in se stesso
2. La capacità di attivarsi in prima persona per risolvere i problemi
3. La capacità di cooperare con adulti e compagni
4. Il rispetto delle regole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituzione mette in atto diversi momenti e diverse modalità di valutazione

La valutazione è momento determinante della programmazione e progettazione, in quanto oltre che atto di verifica finale del processo di apprendimento, rappresenta uno strumento di autoregolazione del lavoro scolastico nonché di riflessione, da parte dei docenti sul lavoro stesso di valutazione, sui



mezzi usati e sulla loro gravidanza.

Gli studenti hanno diritto a una "valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" .

Norma di riferimento per la valutazione degli alunni è il D. L 62/2017 che ha introdotto alcune novità nell'ambito della valutazione, rispetto al precedente DPR 122/2009. Si segnalano in particolare:

- la valutazione del comportamento espressa con giudizio anche alla scuola secondaria di I° grado.
- l'ammissione alla classe successiva /all'esame di stato anche in presenza di carenze

Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate dai docenti della classe.

Secondo la normativa più recente la valutazione alla scuola primaria prevede l'attribuzione di livelli di competenze (In via di prima acquisizione, iniziale; intermedio; avanzato), secondo i criteri approvati nell'a. s. 21-22 riportati nella rubrica allegata .

Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Gli studenti saranno valutati nelle singole materie con voti numerici.

La religione cattolica ed il comportamento saranno valutati attraverso un giudizio sintetico.

Per quanto riguarda la valutazione, l'ammissione allo scrutinio, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, si rimanda a quanto previsto dal D.L.

62/2017. Si ricorda che l'anno scolastico non può essere validato in caso di mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Ciò comporta la non ammissione allo scrutinio o all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il consiglio di classe, tenendo conto dell'iter educativo-didattico dell'alunno, degli obiettivi raggiunti e delle potenzialità di crescita, può decidere a maggioranza o all'unanimità di ammettere gli alunni alla classe successiva anche in presenza di carenze.

Nel caso in cui l'alunno venga promosso con carenze, la scuola provvederà a trasmettere alla famiglia una specifica nota a riguardo.

Il Collegio dei Docenti decide eventuali deroghe per quel che concerne l'ammissione alla classe successiva con frequenza inferiore a $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, purché le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

La non ammissione può essere inoltre determinata da motivi disciplinari nel caso in cui uno studente incorra nella sanzione della non ammissione allo scrutinio, deliberata dal Consiglio di



istituto.

I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutti gli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: L'insegnamento trasversale di ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione saranno deliberati dal Collegio dei docenti. Il coordinatore formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe. La Legge dispone infatti che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si riportano in allegato i criteri di valutazione dell'Educazione civica, comuni a Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri valutazione scuola primaria approvati nell'a. s. 21_22.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondaria di I grado

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Indicatori

- a) Rapporto con docenti e personale della scuola.
- b) Rapporto con i pari.
- c) Impegno e partecipazione alle attività didattiche.
- d) Rispetto delle consegne.
- e) Frequenza delle lezioni e puntualità.
- f) Rispetto delle strutture e del materiale scolastico.
- g) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Giudizio Descrittori Ottimo

- a) Comportamento esemplare nel rapporto con i docenti e il personale della scuola.
- b) Comportamento maturo, responsabile e collaborativo con i compagni.
- c) Impegno costante e adeguato, vivo interesse e proficua partecipazione alle proposte didattiche.
- d) Lodevole e puntuale adempimento delle consegne.
- e) Frequenza assidua e rispetto dell'orario scolastico.
- f) Pieno rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g) Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. Comportamento ineccepibile. Assenza di richiami verbali e scritti.

Distinto

- a) Rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti.
- b) Comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione.
- c) Interesse costante e partecipazione attiva al lavoro scolastico.
- d) Puntuale svolgimento delle consegne.
- e) Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Utilizzo responsabile del materiale scolastico e rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.



g) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. Comportamento molto corretto e assenza di richiami scritti.

Buono

- a) Rapporti corretti con gli adulti.
- b) Comportamento corretto e collaborativo con i pari.
- c) Impegno costante e partecipazione adeguata alle attività scolastiche.
- d) Rispetto regolare delle consegne.
- e) Frequenza regolare delle lezioni, pochi ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Rispetto delle strutture e del materiale didattico.
- g) Rispetto regolare del Regolamento di Istituto. Assenza di richiami scritti. Comportamento corretto.

Discreto

- a) Rapporti sufficientemente corretti con gli adulti.
- b) Rapporti non sempre corretti con i pari.
- c) Interesse discreto e partecipazione non assidua alle attività.
- d) Saltuario rispetto delle consegne.
- e) Frequenza non sempre regolare, ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Utilizzo non sempre rispettoso delle strutture e del materiale didattico.
- g) Episodi rari e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto. Comportamento non del tutto corretto. Presenza di chiami scritti.

Sufficiente

- a) Frequenti e reiterati comportamenti scorretti ne rapporto con insegnanti e personale scolastico.
- b) Rapporti non sempre corretti con il gruppo classe.
- c) Limitato interesse e partecipazione discontinua alle proposte didattiche.
- d) Scarso rispetto delle consegne.
- e) Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
- f) Utilizzo poco accurato del materiale scolastico. Scarso rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g) Gravi episodi di violazione del Regolamento di Istituto. Comportamento scorretto. Presenza di richiami scritti e provvedimenti disciplinari.



Non sufficiente

- a) Comportamento molto scorretto e irrispettoso nei confronti degli adulti.
 - b) Funzione problematica all'interno della classe. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni.
 - c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche.
 - d) Mancato rispetto delle consegne.
 - e) Elevato numero di assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
 - f) Utilizzo irresponsabile del materiale didattico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.
 - g) Ripetuti comportamenti scorretti e gravi infrazioni alle norme di Istituto con sanzioni disciplinari.
- Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del comportamento, espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, corrispondente ad un giudizio di insufficienza non comporta più automaticamente, come avveniva in passato con il voto- la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del I ciclo. Restano tuttavia oggetto di valutazione le competenze di cittadinanza che contribuiscono alla valutazione del livello generale di maturazione dell'allievo. Una giudizio di insufficienza del comportamento richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e/o straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale. La non ammissione può essere determinata da motivi disciplinari nel caso in cui uno studente incorra nella sanzione della non ammissione allo scrutinio, deliberata dal Consiglio di Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, gli alunni di scuola primaria potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati e con decisione assunta



all'unanimità. Alla luce del D. L.gs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva alla scuola primaria ha, ancor più che in passato, carattere di assoluta eccezionalità.

L'eventuale non ammissione deve essere concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare, in modo privilegiato, (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
4. mancata frequenza scolastica o gravi e prolungati problemi di frequenza che abbiano impedito il raggiungimento da parte dell'alunno di obiettivi di apprendimento minimi o l'acquisizione di alcun elemento utili di valutazione.

Scuola secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di I grado l'anno scolastico non può essere validato in caso di mancata frequenza dei 3/4 dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal collegio dei docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato tiene conto dell'iter-educativo didattico nell'arco del triennio: il voto di ammissione è espresso in decimi e predisposto dal consiglio di classe.



Secondo quanto introdotto dal DLgs. 62/2017 le prove Invalsi costituiscono requisito di ammissione all'Esame di stato del I Ciclo. Tali prove si svolgeranno nel mese di aprile e verteranno sulle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese.

Il voto finale dell'esame di stato, come specificato dalla Nota 1085 del 10/10/2017 scaturirà dalla media dei voti derivanti da:

- voto di ammissione;
- media dei voti delle prove d'esame (prove scritte di italiano, matematica, lingue straniere e colloquio);

Sarà espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

La normativa legata all'emergenza Covid degli ultimi anni ha in parte modificato, relativamente allo svolgimento degli esami di stato nei tre anni scolastici precedenti, quanto previsto dal DLgs. 62/2017 relativamente al requisito dello svolgimento delle prove invalsi per l'ammissione agli esami di stato e alle tipologie di prove d'esame. Il voto finale scaturisce comunque dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame e viene espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Si ricorda che l'anno scolastico non può essere validato in caso di mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Ciò comporta la non ammissione allo scrutinio o all'esame di Stato. Il Collegio dei Docenti decide eventuali deroghe per quel che concerne l'ammissione all'esame di stato con frequenza inferiore a $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, purché le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. La non ammissione può essere inoltre determinata da motivi disciplinari nel caso in cui uno studente incorra nella sanzione della non ammissione allo scrutinio, deliberata dal Consiglio di istituto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. "PITAGORA" - CTMM88201V



Criteria di valutazione comuni

L'Istituzione mette in atto diversi momenti e diverse modalità di valutazione.

La valutazione è momento determinante della programmazione e progettazione, in quanto oltre che atto di verifica finale del processo di apprendimento, rappresenta uno strumento di autoregolazione del lavoro scolastico, nonché di riflessione, da parte dei docenti sul lavoro stesso di valutazione, sui mezzi usati e sulla loro pregnanza.

Gli studenti hanno diritto a una "valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" .

Norma di riferimento per la valutazione degli alunni è il D. L 62/2017 che ha introdotto alcune novità nell'ambito della valutazione, rispetto al precedente DPR 122/2009. Si segnalano in particolare:

- la valutazione del comportamento espressa con giudizio anche alla scuola secondaria di I° grado.
- l'ammissione alla classe successivo /all'esame di stato anche in presenza di carenze

Ciò premesso, il Collegio Docenti ha deliberato:

- I criteri di attribuzione dei voti numerici, in entrambi gli ordini di scuola;
- I criteri per l'espressione di giudizi sul comportamento nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.
- I criteri per la valutazione del comportamento attraverso l'osservazione sistematica alla Scuola dell'Infanzia (ai fini della compilazione del foglio - notizie per il passaggio alla Scuola Primaria)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI AI DESCRITTORI COGNITIVI DELLA VALUTAZIONE

VOTO DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

4 Conosce in modo frammentario gli elementi specifici della disciplina e ne utilizza gli strumenti in modo improprio.

5 Conosce parzialmente gli elementi specifici della disciplina ed è in grado, solo se guidato, di utilizzarne gli strumenti.

6 Conosce gli elementi specifici della disciplina ed è in grado di utilizzarne in modo essenziale gli strumenti.

7 Conosce e comprende gli elementi specifici della disciplina ed è in grado di utilizzare in modo autonomo gli strumenti.

8 Conosce e comprende in modo chiaro gli elementi della disciplina e il linguaggio specifico ed è in grado di utilizzarne in modo sicuro gli strumenti.

9 Conosce e comprende in modo chiaro e completo gli elementi della disciplina e il linguaggio specifico ed è in grado di utilizzarne in modo appropriato gli strumenti.

10 Conosce e comprende in modo consapevole gli elementi della disciplina ed è in grado di riorganizzare le informazioni e di rielaborare i contenuti in modo critico e personale.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione saranno deliberati dal Collegio dei docenti. Il coordinatore formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe. La Legge dispone infatti che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si riportano in allegato i criteri di valutazione dell'Educazione civica, comuni a Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Indicatori

- a) Rapporto con docenti e personale della scuola.
- b) Rapporto con i pari.
- c) Impegno e partecipazione alle attività didattiche.
- d) Rispetto delle consegne.
- e) Frequenza delle lezioni e puntualità.
- f) Rispetto delle strutture e del materiale scolastico.
- g) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Giudizio

Descrittori

Ottimo

- a) Comportamento esemplare nel rapporto con i docenti e il personale della scuola.
- b) Comportamento maturo, responsabile e collaborativo con i compagni.
- c) Impegno costante e adeguato, vivo interesse e proficua partecipazione alle proposte didattiche.
- d) Lodevole e puntuale adempimento delle consegne.
- e) Frequenza assidua e rispetto dell'orario scolastico.
- f) Pieno rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g) Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. Comportamento ineccepibile. Assenza di richiami verbali e scritti.

Distinto

- a) Rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti.
- b) Comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione.
- c) Interesse costante e partecipazione attiva al lavoro scolastico.
- d) Puntuale svolgimento delle consegne.
- e) Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Utilizzo responsabile del materiale scolastico e rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. Comportamento molto corretto e assenza di richiami scritti.

Buono

- a) Rapporti corretti con gli adulti.



- b) Comportamento corretto e collaborativo con i pari.
- c) Impegno costante e partecipazione adeguata alle attività scolastiche.
- d) Rispetto regolare delle consegne.
- e) Frequenza regolare delle lezioni, pochi ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Rispetto delle strutture e del materiale didattico.
- g) Rispetto regolare del Regolamento di Istituto. Assenza di richiami scritti. Comportamento corretto.

Discreto

- a) Rapporti sufficientemente corretti con gli adulti.
- b) Rapporti non sempre corretti con i pari.
- c) Interesse discreto e partecipazione non assidua alle attività.
- d) Saltuario rispetto delle consegne.
- e) Frequenza non sempre regolare, ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Utilizzo non sempre rispettoso delle strutture e del materiale didattico.
- g) Episodi rari e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto. Comportamento non del tutto corretto. Presenza di chiami scritti.

Sufficiente

- a) Frequenti e reiterati comportamenti scorretti ne rapporto con insegnanti e personale scolastico.
- b) Rapporti non sempre corretti con il gruppo classe.
- c) Limitato interesse e partecipazione discontinua alle proposte didattiche.
- d) Scarso rispetto delle consegne.
- e) Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
- f) Utilizzo poco accurato del materiale scolastico. Scarso rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g) Gravi episodi di violazione del Regolamento di Istituto. Comportamento scorretto. Presenza di richiami scritti e provvedimenti disciplinari.

Non sufficiente

- a) Comportamento molto scorretto e irrispettoso nei confronti degli adulti.
- b) Funzione problematica all'interno della classe. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni.
- c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche.
- d) Mancato rispetto delle consegne.
- e) Elevato numero di assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
- f) Utilizzo irresponsabile del materiale didattico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g) Ripetuti comportamenti scorretti e gravi infrazioni alle norme di Istituto con sanzioni disciplinari. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di



miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del comportamento, espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, corrispondente ad un giudizio di insufficienza non comporta più automaticamente, come avveniva in passato con il voto- la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del I ciclo.

Restano tuttavia oggetto di valutazione le competenze di cittadinanza che contribuiscono alla valutazione del livello

generale di maturazione dell'allievo.

Una giudizio di insufficienza del comportamento richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e/o straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

La non ammissione può essere determinata da motivi disciplinari nel caso in cui uno studente incorra nella sanzione della non ammissione allo scrutinio, deliberata dal Consiglio di Istituto.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Gli studenti saranno valutati nelle singole materie con voti numerici.

La religione cattolica ed il comportamento saranno valutati attraverso un giudizio sintetico.

Per quanto riguarda la valutazione, l'ammissione allo scrutinio, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, si rimanda a quanto previsto dal D.L. 62/2017. Si ricorda che l'anno scolastico non può essere validato in caso di mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Ciò comporta la non ammissione allo scrutinio o all'esame di Stato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe, tenendo conto dell'iter educativo-didattico dell'alunno, degli obiettivi raggiunti e delle potenzialità di crescita, può decidere a maggioranza o all'unanimità di ammettere gli alunni alla classe successiva anche in presenza di carenze.

Nel caso in cui l'alunno venga promosso con carenze, la scuola provvederà a trasmettere alla famiglia una specifica nota a riguardo.

Il Collegio dei Docenti decide eventuali deroghe per quel che concerne l'ammissione alla classe successiva con frequenza inferiore a $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, purché le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

La non ammissione può essere inoltre determinata da motivi disciplinari nel caso in cui uno



studente incorra nella sanzione della non ammissione allo scrutinio, deliberata dal Consiglio di istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato tiene conto dell'iter-educativo didattico nell'arco del triennio: il voto di ammissione è espresso in decimi e predisposto dal consiglio di classe.

Secondo quanto introdotto dal DL 62/2017 le prove Invalsi costituiscono requisito di ammissione all'Esame di stato del I Ciclo. Tali prove si svolgeranno nel mese di aprile e verteranno sulle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese.

Il voto finale dell'esame di stato, come specificato dalla Nota 1085 del 10/10/2017 scaturirà dalla media dei voti derivanti da:

voto di ammissione;

- media dei voti delle prove d'esame (prove scritte di italiano, matematica, lingue straniere e colloquio); Sarà espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Si ricorda che l'anno scolastico non può essere validato in caso di mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Ciò comporta la non ammissione allo scrutinio o all'esame di Stato. Il Collegio dei Docenti decide eventuali deroghe per quel che concerne l'ammissione all'esame di stato con frequenza inferiore a $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, purché le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

La non ammissione può essere inoltre determinata da motivi disciplinari nel caso in cui uno studente incorra nella sanzione della non ammissione allo scrutinio, deliberata dal Consiglio di istituto.

Criteri di valutazione del percorso ad indirizzo musicale

Criteri di valutazione dello strumento musicale

Si riportano di seguito i criteri di valutazione del costituendo percorso ad indirizzo musicale.

I descrittori si riferiscono alle competenze generali dello studio dello strumento musicale, fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali.



DESCRITTORI STANDARD DI COMPETENZE

LIVELLO di ECCELLENZA VOTO 10/10

- Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza e padronanza le regole della notazione tradizionale.
- Sa gestire in modo corretto e sicuro i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà.
- Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.

LIVELLO DISTINTO VOTO 9/10

- Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza le regole della notazione tradizionale.
- Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà.
- Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa.

LIVELLO BUONO VOTO 8/10

- Comprende, conosce ed utilizza con grande sicurezza le regole della notazione tradizionale.
- Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con soddisfacente padronanza tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, di medio livello di difficoltà.
- Conosce, comprende e ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7/10

- Comprende, conosce ed utilizza con buona sicurezza le regole della notazione tradizionale.
- Sa gestire in modo abbastanza corretto i movimenti allo strumento ed esegue con buona padronanza tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, di medio livello di difficoltà.
- Conosce, comprende e ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.

LIVELLO di SUFFICIENZA VOTO 6/10

- Comprende, conosce ed utilizza con approssimazione le regole della notazione tradizionale.
- Sa gestire in modo sufficientemente corretto i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani "a solo" e nella musica d'insieme.
- Conosce, comprende ed esegue in modo sufficientemente corretto semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed



espressiva.

LIVELLO di QUASI SUFFICIENZA VOTO 5/10

- Comprende, conosce ed utilizza con approssimazione le regole della notazione tradizionale.
- Sa gestire non sempre correttamente i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani "a solo" e nella musica d'insieme.
- Conosce, comprende ed esegue non sempre correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.

LIVELLO di GRAVE INSUFFICIENZA VOTO 4/10

- Non riesce a comprendere, conoscere ed utilizzare le regole della notazione tradizionale.
- Non sa gestire i movimenti allo strumento e non riesce ad eseguire semplici brani "a solo" e nella musica d'insieme nonostante la guida e la costante presenza e la sollecitazione dell'insegnante.
- Non sa riconoscere, comprendere ed eseguire brevi e semplicissimi brani né frammenti di essi nonostante il supporto dell'insegnante.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC PITAGORA MISTERBIANCO - CTEE88201X

SCUOLA PRIMARIA VIA GARIBALDI - CTEE882021

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si



manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate dai docenti della classe. I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutti gli alunni. La valutazione periodica e finale nelle singole materie, in base al DL 22 dell'8 aprile 2020 e all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, sarà espressa con giudizi descrittivi, secondo la tabella sotto riportata; solo per l'insegnamento della religione cattolica e del comportamento resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico, secondo criteri condivisi in Collegio dei Docenti, ai sensi del DL 62/2017 e della Nota 1085 del 10 ottobre 2017. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.

Nell'esercizio della propria autonomia, ogni istituzione scolastica può individuare ulteriori descrittori, con i quali integrare i livelli di apprendimento già presenti nel documento di valutazione, tenendo conto che è comunque richiesta un'esplicitazione chiara dei criteri con cui si descrivono i diversi livelli, in base a tutte le dimensioni definite, per far sì che i contenuti dei documenti valutativi non si prestino a interpretazioni contrastanti. La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica. Il documento di valutazione esplicita, per ogni anno di corso, gli obiettivi di apprendimento per singola disciplina, il livello raggiunto e la definizione del livello.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge



8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento."

LIVELLO GIUDIZIO DESCRITTIVO

AVANZATO: L'alunno dimostra di possedere tutte le conoscenze disciplinari in modo sicuro e approfondito. Dimostra capacità di attivare e trasferire competenze in maniera autonoma in situazioni note e in contesti nuovi, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite autonomamente con continuità nel processo educativo. Dimostra consapevolezza nel valutare la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.

INTERMEDIO: L'alunno dimostra di possedere i contenuti disciplinari fondamentali per costruire e migliorare il processo di acquisizione delle competenze. In situazioni note porta a termine compiti in modo autonomo e continuo; in situazioni non note risolve compiti utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove per ampliare i propri contesti di apprendimento, anche se in modo non sempre continuo ed autonomo. Dimostra capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento correggendo i propri errori e adattando conseguentemente il metodo di studio.

BASE: L'alunno dimostra di possedere conoscenze e abilità indispensabili al raggiungimento di un livello basilare di competenze; porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Ha conseguito un sufficiente/essenziale livello di competenze disciplinari.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno conosce in modo superficiale /assai superficiale e frammentario gli argomenti proposti; porta a termine compiti solo in situazioni note o se opportunamente adattati e frazionati e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Possiede un linguaggio non sempre corretto e limitate/lacunose competenze nelle varie aree disciplinari. Non è autonomo nella costruzione del processo di apprendimento.

Allegato:

Criteria valutazione scuola primaria approvati nell'a. s. 21_22.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si riportano in allegato i criteri di valutazione del curriculum di educazione civica, comuni alla scuola primaria e secondaria, con l'indicazione dei livelli di apprendimento.

L'insegnamento trasversale è stato e sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei docenti. Il coordinatore di classe formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dall'intero team docente.

Criteri di valutazione del comportamento



Secondo quanto stabilito dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni), le procedure per la valutazione e in particolare i criteri relativi al comportamento degli alunni sono di competenza del Collegio dei docenti.

Nel P.T.O.F. il Collegio dei Docenti definisce criteri, modalità e tempi della valutazione, al fine di garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse, di rendere trasparente l'azione della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato dei propri voti. Il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola "condotta", ma deve consistere in una formulazione allargata in riferimento alla costruzione/maturazione di competenze comportamentali.

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento si considerano, perciò, i seguenti indicatori di competenza:

- **IMPEGNO** :costanza e sistematicità nell'applicarsi in attività di lavoro/studio a scuola e a casa; rispetto delle consegne e delle modalità di lavoro indicate; accuratezza e precisione nell'esecuzione.
- **PARTECIPAZIONE** :interesse per le attività proposte e per la vita di classe, offerta di contributi personali.
- **COLLABORAZIONE**: capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
- **RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA**: correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo.
- **RELAZIONI INTERPERSONALI**: capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.

N.B. La valutazione del comportamento, nella scuola primaria, oltre che nel giudizio sintetico, è rilevabile anche nel giudizio analitico relativo alla valutazione del livello globale di maturazione raggiunto.

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

- 25: Ottimo
- da 24 a 22: Distinto
- da 21 a 18: Buono
- da 17 a 13: Discreto
- da 12 a 8: Sufficiente
- da 7 a 5 : Non sufficiente

RELAZIONI INTERPERSONALI

5 Si pone in modo positivo e costruttivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; favorisce il confronto e lo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze dei ruoli.

4 Si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; si dispone



favorevolmente al confronto e allo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze dei ruoli.

3 Si pone in modo generalmente positivo nei confronti di adulti e compagni, anche se può mostrarsi selettivo nell'instaurare rapporti; accetta il confronto, ma talvolta deve essere richiamato a rispettare le idee e/o la sensibilità altrui.

2 Non sempre si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti talvolta conflittuali; deve essere aiutato ad accettare il confronto e le idee altrui.

1 Incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e/o i compagni: tende ad isolarsi o ad essere isolato o a porsi in modo conflittuale; ricerca l'attenzione degli altri con modalità non adeguate.

COLLABORAZIONE

5 Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi personali significativi; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune assumendo un ruolo guida.

4 Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi personali significativi; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.

3 Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, con disponibilità ad apportare il proprio contributo; generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

2 Si inserisce nei gruppi di lavoro, non sempre apportando il proprio contributo o tenendo conto di quello degli altri.

1 Si inserisce con fatica nei gruppi di lavoro e dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo o ad accettare quello degli altri

RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA

5 Manifesta un comportamento sempre corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità del dialogo; controlla consapevolmente le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.

4 Manifesta un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.

3 Manifesta un comportamento generalmente corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; non sempre controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni

2 Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e a manifestarle nei modi e nei tempi opportuni.

1 Fatica ad assumere un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; non controlla le proprie emozioni e/o a non le



manifesta nei modi e nei tempi opportuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe, in comune accordo con la famiglia, può decidere a maggioranza o all'unanimità, di ammettere gli alunni alla classe successiva anche in presenza di carenze, tenendo conto dell'iter educativo-didattico dell'alunno, degli obiettivi raggiunti e delle potenzialità di crescita.

Nel caso in cui l'alunno venga promosso con carenze, la scuola provvederà a mettere al corrente la famiglia delle eventuali lacune.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati e con decisione assunta all'unanimità. Alla luce del D. L.gs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva alla scuola primaria ha, ancor più che in passato, carattere di assoluta eccezionalità.

L'eventuale non ammissione deve essere concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare, in modo privilegiato, (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla



responsabilità e all'impegno;

4 mancata frequenza scolastica o gravi e prolungati problemi di frequenza che abbiano impedito il raggiungimento da parte dell'alunno di obiettivi di apprendimento minimi o l'acquisizione di alcun elemento utile di valutazione.

Il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado non è più segnato dall'esame di "licenza elementare".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

1. La scuola, dopo il periodo pandemico che aveva limitato notevolmente le proposte progettuali, ha ripreso a realizzare molteplici attività mirate all'inclusione di alunni diversamente abili o con Bisogni educativi speciali (Acquaticità assistita, Pet Therapy, Laboratori di psicomotricità, laboratori artistico - espressivi, etc., laboratori di autonomia domestica): tali attività, che vengono realizzate sia con risorse interne sia mediante collaborazioni con realtà attive nello stesso territorio della scuola, da sempre contraddistinguono l'istituzione scolastica e nel corso degli anni hanno attirato le attenzioni di numerose famiglie che, pur non risiedendo nel territorio comunale, decidono di iscrivere i propri figli nella scuola. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione puntano a ottenere un'integrazione che, coniugando i saperi con il fare (didattica laboratoriale) e adeguando la proposta alle potenzialità di ogni alunno (diversamente abili e BES) punti gradualmente a far raggiungere a ciascuno le autonomie. PEI e PDP vengono redatti, monitorati ed aggiornati costantemente. 2. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Vengono realizzate attività di accoglienza per alunni stranieri, di potenziamento delle competenze di lingua italiana, e attività interculturali (anche a distanza, come con il programma E-twinning), con buone ricadute sia negli esiti scolastici sia nelle relazioni interpersonali. 3. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono generalmente previste modalità di verifica degli esiti, anche se non sempre strutturate. 4. Gli interventi individualizzati sono diffusi e risultano efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. 5. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. 6. Vengono realizzate, specialmente alla scuola secondaria, attività di recupero delle competenze linguistiche e di potenziamento delle competenze digitali.

Le molteplici attività inclusive caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto, registrate negli anni precedenti come veri punti di forza in relazione all'inclusione (pet therapy; acquaticità; ippoterapia; progetti sportivi; laboratori di psicomotricità, autonomia, musica, cucina etc.) costituiscono un patrimonio consolidato di esperienze che, congiuntamente ad un approccio sistemico delle iniziative finalizzate all'inclusione (formazione docenti; coordinamento sostegno; condivisione documenti e modulistica - PEI-PDP-) contribuiscono a realizzare una didattica inclusiva in grado di venire incontro



ai bisogni individuali e di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

I PEI vengono monitorati due volte l'anno con la presenza dell'equipe psicopedagogica. La formulazione del PEI viene concordata con il c. di Classe e l'equipe psico - pedagogica. Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità vengono strutturati percorsi formativi e didattici personalizzati trasversali alle varie discipline: laboratori manuali e laboratori del sapere paralleli a quelle delle attività curriculari. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con positive ricadute. E' stato predisposto il PAI (Piano annuale di Inclusione); si sono realizzate iniziative a favore dei BES e dei DSA, in particolare nelle classi in cui i docenti hanno aderito alle attività di formazione (come il corso "Dislessia amica"). Alcune ore dell'Organico di potenziamento di lettere sono state utilizzate per il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche per alunni stranieri. Tra i punti di forza si possono annoverare le collaborazioni con associazioni del territorio operanti nel volontariato, nello sport, nella cultura per iniziative di inclusione rivolte ad alunni diversamente abili e stranieri.

Sotto il profilo logistico costituisce un punto di forza la disponibilità dei locali dell'ex ludoteca, nel plesso centrale, attrezzati con laboratori di cucina, psicomotricità, musica, attività artistico espressive per alunni diversamente abili e BES.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre i docenti curricolari riescono ad utilizzare metodologie efficaci per l'inclusione a causa dell'alto numero di alunni disabili e BES per classe, e, nel caso degli alunni stranieri, per la mancanza di mediatori culturali.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se non risulta facile evitare che tali proposte si concentrino tutte nello stesso periodo dell'anno. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione viene monitorato ma non sempre è condiviso in maniera efficace tra i docenti. Non sempre è facile attuare con sistematicità interventi di recupero, per l'impiego in attività di insegnamento o di supplenza dei docenti dell'organico dell'autonomia. A causa della limitata disponibilità di spazi, le attività di recupero/ potenziamento con alunni BES in orario scolastico spesso si tengono in spazi comuni.

Inclusione e differenziazione (Dal RAV 2023)

Punti di forza:



INCLUSIONE: La scuola realizza molteplici attività mirate all'inclusione di alunni diversamente abili o con Bisogni educativi speciali (Acquaticità, Pet therapy, Laboratori di psicomotricità laboratori artistico - espressivi, etc., laboratori di autonomia domestica): tali attività che vengono realizzate sia con risorse interne sia mediante collaborazioni con realtà attive nello stesso territorio della scuola, da sempre contraddistinguono l'istituzione scolastica e nel corso degli anni hanno attirato le attenzioni di numerose famiglie che, pur non risiedendo nel territorio comunale, decidono di iscrivere i propri figli nella scuola. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione puntano a ottenere un'integrazione che, coniugando i saperi con il fare (didattica laboratoriale) e adeguando la proposta alle potenzialità di ogni alunno (diversamente abili e BES) punti gradualmente a far raggiungere a ciascuno le autonomie. PEI e PDP vengono redatti, monitorati ed aggiornati costantemente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Vengono realizzate attività di accoglienza per alunni stranieri, di potenziamento delle competenze di lingua italiana, e laboratori interculturali con il supporto di associazioni del territorio o con progetti in rete con altre scuole, con buone ricadute sia negli esiti scolastici sia nelle relazioni interpersonali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Gli interventi individualizzati sono diffusi e risultano efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Vengono realizzate, specialmente alla scuola secondaria, attività di recupero delle competenze linguistiche e di potenziamento delle competenze digitali.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità anche se non risulta facile evitare che alcune proposte si concentrino tutte nello stesso periodo dell'anno.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Non sempre è facile attuare con sistematicità interventi di recupero, per l'impiego in attività di insegnamento o di supplenza dei docenti dell'organico.

Inclusione e differenziazione (Dal RAV 2024)

Punti di forza:

INCLUSIONE: La scuola realizza molteplici attività mirate all'inclusione di alunni diversamente abili o con Bisogni educativi speciali (Acquaticità, Pet therapy, Laboratori di psicomotricità laboratori artistico - espressivi, etc., laboratori di autonomia domestica): tali attività che vengono realizzate sia con risorse interne sia mediante collaborazioni con realtà attive nello stesso territorio della scuola,



da sempre contraddistinguono l'istituzione scolastica e nel corso degli anni hanno attirato le attenzioni di numerose famiglie che, pur non risiedendo nel territorio comunale, decidono di iscrivere i propri figli nella scuola. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione puntano a ottenere un'integrazione che, coniugando i saperi con il fare (didattica laboratoriale) e adeguando la proposta alle potenzialità di ogni alunno (diversamente abili e BES) punti gradualmente a far raggiungere a ciascuno le autonomie. PEI e PDP vengono redatti, monitorati ed aggiornati costantemente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Vengono realizzate attività di accoglienza per alunni stranieri, ove possibile, potenziamento delle competenze di lingua italiana in orario curricolare, e. Dall'anno in corso è previsto un progetto di diritto allo studio con mediatore culturale per stranieri. Buona l'interazione con associazioni del territorio. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono diffusi e risultano efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Vengono realizzate, specialmente alla scuola secondaria, attività di recupero delle competenze linguistiche e di potenziamento delle competenze digitali.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità anche se non risulta facile evitare che alcune proposte si concentrino tutte nello stesso periodo dell'anno. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** Non sempre è facile attuare con sistematicità interventi di recupero, per l'impiego in attività di insegnamento o di supplenza dei docenti dell'organico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acquisizione della certificazione di disabilità e delle diagnosi funzionale Se proveniente da altra istituzione scolastica o da altro ciclo, acquisizione della documentazione precedente e colloqui con i docenti Colloqui preliminari con la famiglia per l'acquisizione delle informazioni primarie Coinvolgimento del Consiglio di Classe nell'inserimento dell'alunno nel gruppo classe Coinvolgimento dei servizi territoriali e delle agenzie educative del territorio Osservazione e confronto fra scuola famiglia e territorio Stesura degli obiettivi educativi e didattici Confronto con gli operatori dell'ASP e dei servizi territoriali sul percorso intrapreso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola - Famiglia - Servizi Territoriali- Agenzie educative- ASP

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. E' oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari assumendo funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. È espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Per quanto riguarda la disabilità la valutazione mira a cogliere le capacità e il merito degli alunni con disabilità che vanno valutati secondo parametri peculiari, adeguati alle personali situazioni di disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La guida e l'orientamento per gli alunni con disabilità nella scelta della scuola secondaria di secondo grado o istituti per la formazione professionale, vengono costruite in base alle singole necessità dell'alunno nel passaggio di grado fra una scuola e l'altra. Nel mese di novembre si tengono generalmente dei colloqui di confronto con la famiglia e gli operatori dell'ASP tenendo presenti le osservazioni fatte sull'alunno e le sue peculiari attitudini emerse nel corso del triennio. Nel mese di dicembre/ gennaio si usufruisce degli OPEN DAY (sia a scuola sia nei singoli istituti secondari) per prendere contatti con le strutture e le figure di riferimento come docenti o funzioni specifiche sull'inclusione per cominciare a predisporre dei "Progetti ponte". Nei mesi di gennaio/febbraio si accompagna la famiglia nella procedura di iscrizione alla scuola secondaria. Nei mesi di aprile/maggio si organizzano delle visite presso la struttura scolastica scelta per accompagnare l'alunno verso una maggiore familiarità presso la nuova scuola.

Approfondimento

PROGETTO AUTMind



Aspetti generali

Organizzazione

Il PERIODO DIDATTICO è organizzato in quadrimestri.

Per lo svolgimento della propria funzione il Dirigente Scolastico è coadiuvato da varie Figure e funzioni organizzative:

Collaboratore del DS	1
Staff del DS	17
Funzione strumentale	10
Responsabile di plesso	3
Responsabile di laboratorio	4
Animatore digitale e team digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	1
Secondo collaboratore del DS	1
Referente autismo	1
Referente BES DSA	2
Coordinatore scuola dell'Infanzia	1
Referente biblioteca	

Sono attivati servizi per la dematerializzazione



- registro online
- pagelle online
- modulistica da sito scolastico
- Pago Pa per pagamenti on line

Si è aderito a Reti e Convenzioni

- Creare Ambito 10
- Insieme per...
- C@nnizz@robot
- Protocolli d'Intesa Coni e associazioni sportive
- Progetto Pe.Pe.
- Le sentinelle della violenza
- Protocollo d'Intesa con Eris per attività di sportello ascolto ed orientamento
- Convenzione con ente certificatore Pекit per certificazioni informatiche
- Progetto AUTMInd

Si è aderito e si prevede di aderire ad attività di formazione per

il personale docente

- Didattica digitale, e didattica innovativa (con fondi PNRR)
- Inclusione e BES
- Italiano per stranieri e competenze interculturali
- Competenze di lingua straniera, Certificazioni linguistiche e CLIL (PNRR Stem Multilinguistico)
- Formazione Erasmus
- Sicurezza luoghi di lavoro
- Formazione su Codice di comportamento P. A.

e per il personale ATA

- Alfabetizzazione informatica e incontri di formazione su programmi gestionali di segreteria (Con fondi PNRR)
- Formazione assistenza igienico-personale alunni diversamente abili per collaboratori scolastici
- Le nuove funzioni amministrative relative alle pensioni del personale scolastico (nuova Passweb)
- Formazione sulla sicurezza



- Privacy
- Amministrazione trasparente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; Coordina Commissioni e gruppi di lavoro ; Si raccorda con le funzioni strumentali e i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado; Si occupa dei contatti con le famiglie; Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS, nella forma ristretta, è composto da: DSGA, il primo e il secondo collaboratore del DS, il coordinatore della scuola dell'infanzia; i 2 docenti Responsabili di Plesso; 11 docenti titolari di funzione strumentale al PTOF che coprono 6	17



aree (PTOF; Formazione e sostegno al lavoro dei docenti; Orientamento e dispersione; Gite e viaggi di istruzione; Valutazione ed autovalutazione d'istituto; Inclusione), Animatore Digitale, ed è integrato, nella forma estesa, dai referenti per Autismo, BES/DSA, Referente Covid, e da altri docenti referenti per altre attività(Adozioni, Bullismo, Multiculturalità...) o dai rappresentanti delle Commissioni (Salute, ambiente, legalità; Arte, cultura, territorio,

Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 "GESTIONEPOF": Ins. Vazzino Donatella (Sc. primaria) ◆◆Aggiornamento e monitoraggio P.T.O.F ◆◆Progetti e concorsi interni ed esterni</p> <p>AREA 2 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI ": Prof. Gulisano Filippo (Sc. secondaria di I grado) ◆◆Castro Francesca (Sc. Primaria) Formazione; ◆◆ Registro elettronico; affiancamento Docenti neoassunti</p> <p>AREA 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI": Ins. Bonanno Grazia Maria e Bonura Flavia (Sc. primaria) Dispersione Scolastica: ◆◆ Orientamento e Continuità</p> <p>AREA 4 "QUALITÀ, AUTOVALUTAZIONE MONITORAGGIO": Prof.ssa Granata Maria (Sc. secondaria di I grado) Ins. Chinnici Maria (Sc. Primaria) ◆◆ Valutazione interna ed esterna - Invalsi</p> <p>AREA 5 "SOSTEGNO": Ins. Bottari Carolina (Sc. primaria) e Prof. Di Bella Alfio (Sc.Secondaria di I grado) ◆◆ Coordinamento attività di inclusione ◆◆ Rapporti con ASP</p> <p>AREA 6 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE Buscema Sebastiana e Rapisarda Laura (Sc. secondaria)</p>	10
Responsabile di plesso	RESPONSABILE PLESSO VIA MULINI: CARONIA	2



	HAYDEE RESPONSABILE PLESSO VIA GARIBALDI: GANGA MARILENA	
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio linguistico: Gulisano Filippo; Responsabili materiale informatico: Bottari Carolina e Maria Pia Spampinato; Responsabile laboratorio scientifico: Torre Domenica	4
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE: SCUDERI AGATA	1
Team digitale	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE: GULISANO FILIPPO, RAPISARDA ELIANA; PRIVITERA GIUSEPPA	3
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: MARCHESE TIZIANA	1
COMMISSIONI	- COMMISSIONE SALUTE-AMBIENTE- LEGALITA': ALTIERI G., GIUFFRIDA S., PARISI F., MARCHESE T., Coordinatrice MARCHESE T. - COMMISSIONE CULTURA - ARTE - TERRITORIO: MARCHESE T., LANZA B., OLIVERIO M., LABRUNA G., coordinatrice OLIVERIO M. - COMMISSIONE ATTIVITA' SPORTIVE-MUSICALI - LABORATORIALI: NICOTRA M.C. , TOSTO A., PARISI F., CARONIA H., GIUNTA P., coordinatrice PARISI F. - COMMISSIONE ORARIO SCOLASTICO: scuola primaria SPAMPINATO M. P., LABRUNA G., BONANNO M. G. coordinatrice SPAMPINATO M.P.; COMMISSIONE ORARIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: FINOCCHIARO C. , GULISANO F., FILETTI S. coordinatrice Finocchiaro C. - COMMISSIONE ERASMUS: FASANARO G., PLACENTI A., FINOCCHIARO C., COSTANZO G. COORDINATRICE PLACENTI A.	23



REFERENTI	- SITO DELLA SCUOLA E CANALE SOCIAL: OLIVERIO M. - B.E.S.: BONURA F., BONANNO M. G - SCUOLA DELL'INFANZIA: GIUFFRIDA S. - CYBERBULLISMO E BULLISMO: CASTIGLIONE A. - ADOZIONI: ZUCCARELLO C. - MULTICULTURALITA': DI BELLA A. -AUTISMO: SPAMPINATO L. - COVID: SPAMPINATO M. P. - PALESTRA: PARISIF F. - LIBRI IN COMODATO D'USO: GIUSTO A. C. - ATTREZZATURE AUDIO: 25 CASTIGLIONE A. - ED.CIVICA: MARCHESE T. - USCITE SCUOLA DELL'INFANZIA: CARRABINO P. - SUPPORTO ALLO STAFF DS: SCUDERI A. M. e DI BELLA A. - BIBLIOTECA: BONURA F. - GRUPPO AUTOVALUTAZIONE - NIV: CALCATERRA V., FIORITO M., VAZZINO D., ORLANDO C., FINOCCHIARO C. SPAMPINATO M.P., GRANATA M., CHINNICI M.
-----------	--

Centro sportivo scolastico	Centro Sportivo Scolastico per la realizzazione delle attività complementari di ed. fisica e per la partecipazione ai campionati studenteschi: Referente Prof. Antonio Tosto; Componenti: il dirigente scolastico, Prof.ssa Giuseppina Maria Licciardello e i docenti di ed. motoria della scuola primaria e secondaria di I grado: Salvatore Cannavò; Daniele Salamanca D; Patrizia Giunta, Francesca Parisi. Componente genitori: Barbara Sinatra.	7
-------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Articolazione in più sezioni plesso di via Mulini Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Supporto alla didattica con attività di recupero/potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento/recupero. La cattedra dell'organico potenziato di lettere è stata suddivisa su 6 docenti che svolgono attività di potenziamento della lingua italiana e di recupero per alunni con difficoltà o alunni stranieri o attività alternative all'IRC. Con le ore di potenziamento vengono coperte anche 6 ore di cattedra del primo collaboratore del DS destinate ad attività di coordinamento ed organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore della cattedra di potenziamento di tecnologia sono suddivise su 3 docenti che, oltre alle normali attività di insegnamento della disciplina, si occupano di realizzare progetti di recupero e potenziamento delle competenze informatiche degli alunni e, compatibilmente con gli orari, attività alternative all'IRC. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico:

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze;
- Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata;
- Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando è necessario;
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e di formazione nei confronti del personale;
- possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; nell'ambito della contrattazione interna di istituto effettua il controllo sul contratto di istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria.



Ufficio protocollo

Occuparsi di tutto ciò che attiene le comunicazioni in entrata e in uscita, la corretta gestione della documentazione sia in formato cartaceo che digitale: protocollare con piattaforma digitale in entrata le istanze, le dichiarazioni e le comunicazioni alla scuola consegnate direttamente o recapitate a mezzo posta o posta elettronica, e trasmetterle o consegnarle tempestivamente al DS per la firma, lo smistamento e l'inserimento agli atti; - protocollare in uscita e trasmettere le comunicazioni interne e rivolte all'esterno; collaborare alla redazione di bozze di documenti (comunicazioni, avvisi al personale e all'utenza, circolari, convocazioni OOCC); - provvedere alla gestione e conservazione dei documenti informatici con la piattaforma informatica in uso; -trasmettere circolari e comunicazioni e pubblicarle sul sito della scuola e nel registro elettronico; -collaborare con il DS, il Dsga, lo staff di dirigenza, il personale docente e ATA e con gli altri uffici di segreteria per tutte le esigenze della scuola.

Ufficio acquisti

Collaborare e fornire supporto a DS e Dsga nell'espletamento dell'attività negoziale, in particolare nella predisposizione di determine, avvisi e bandi anche per progetti PON e PNRR; ricognizione fabbisogno forniture e programmazione acquisti; indagini di mercato, richiesta preventivi e conferma ordini; collaborazione e supporto a Ds e Dsga nell'uso delle piattaforme per acquisti e adempimenti di legge (Mepa, Avcp, Inail, Inps, Agenzia delle etc.); Collaborazione al Dsga nella gestione della contabilità, nell'uso della piattaforma Sidi e dei programmi gestionali relativi al bilancio e nella tenuta dei vari registri obbligatori. Sostituzione Dsga; Collaborazione con Ds e Dsga, staff di dirigenza, personale docente e ATA e altri uffici di segreteria per tutte le esigenze della scuola.

Ufficio per la didattica

Occuparsi dell'area della didattica per tutto ciò che riguarda aggiornamento della modulistica, comunicazioni, procedure di iscrizione, aggiornamento dati Sidi e su programma gestionale



alunni; fascicoli alunni, scrutini e documenti di valutazione; iscrizioni e nulla osta in uscita; cedole librerie e buoni libro; elenchi libri di testo; registro elettronico (rilascio credenziali, comunicazioni alle famiglie, etc.); rilevazioni periodiche su Sidi o altre piattaforme; rapporti e comunicazioni con le famiglie; comunicazione con altre scuole ed enti esterni (uffici istruzione degli EELL per tutto ciò che riguarda l'istruzione, il diritto allo studio, servizi sociali per la dispersione scolastica; ASP, USR, etc.); controllo assenze e ritardi attraverso il registro elettronico e segnalazione al DS o ai suoi collaboratori in caso di eventuali anomalie riscontrate; Pago PA; iscrizioni; Piattaforma Unica; accoglienza utenza allo sportello negli orari di ricevimento ordinari e in quelli aggiuntivi nel periodo delle iscrizioni come da comunicazioni pubblicate sul sito della scuola; gestione rapporti con l'utenza; collaborazione con DS, Dsga, staff di dirigenza, personale docente e ATA e con gli altri uffici di segreteria per le esigenze della scuola.

Ufficio personale

Occuparsi di tutto quanto comprende la sfera del personale, docente ATA: -convocazioni per supplenze, preparazione contratti; controllo graduatorie d'Istituto; - predisposizione e controllo emolumenti del personale; - segnalazione tempestiva assenze e ritardi dei docenti ai collaboratori del DS per le sostituzioni; -controllo documentazione presentata dal personale: dichiarazioni, domande ferie o permessi, autocertificazioni, controlli ai primi contratti da GI e controlli su punteggi GPS ; predisposizione tabelle giornaliere con i nominativi dei docenti assenti da trasmettere ai collaboratori del DS e di tabelle mensili riepilogative di ferie e permessi fruiti da comunicare al DS; richiesta visite fiscali ; contatti con altre scuola , Ambito Territoriale e USR; controllo delle presenze attraverso il sistema di rilevazione automatica; rilevazioni su SIDI; operare su Sidi e con programma gestionale relativo al Personale; preparazione nomine e ordini di servizio; collaborazione alla redazione di graduatorie interne; ricevimento personale negli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

orari previsti in presenza (usualmente lunedì dalle 8:00 alle 9:00; martedì dalle 9:00 alle 10:00 e dalle 15:00 alle 17:00; mercoledì dalle 11:00 alle 12:00; giovedì dalle 12 alle 13 e venerdì dalle 13:00 alle 14:00) e, all'occorrenza, comunicazione con modalità a distanza; collaborazione al Dsga nel coordinamento del personale dei CCSS; collaborazione con DS, Dsga, staff di dirigenza, personale docente e ATA e con gli altri uffici di segreteria per tutte le esigenze della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPA - Pagamenti on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CREARE - AMBITO 10**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **INSIEME PER...**

Azioni realizzate/da realizzare

- RETE DI SCOPO PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA e per attività di educazione ambientale (Insieme per ... il riciclo)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, la cui scuola capofila è l'Istituto Sciascia di Misterbianco, nasce dell'esperienza dell'ex osservatorio d'area per la dispersione e comprende 4 Istituti Comprensivi del territorio e il Comune di Misterbianco. Si occupa di realizzare attività di prevenzione della dispersione scolastica attraverso il supporto di educatori e psicologi, e, da qualche anno anche di attività di educazione ambientale e sensibilizzazione alle tematiche del riciclo e della sostenibilità (Insieme per il riciclo).

Denominazione della rete: Progetto Pe.Pe.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner progetto con cooperativa sociale

Approfondimento:

Il Progetto, in partenariato con la cooperativa "Il Nodo", è finalizzato a realizzare attività e laboratori



contro la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Denominazione della rete: Cannizz@robot

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete promossa dall'I.T.I. Cannizzaro di Catania per la partecipazione alla gara di robotica Cannizzarobot Junior, per la scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il CONI per il progetto "Lo sport un diritto per tutti"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nel protocollo d'intesa

Approfondimento:

La scuola rinnova da diversi anni un protocollo d'intesa con il CONI per la realizzazione di attività sportive a carattere inclusivo con tecnici federali.

Denominazione della rete: Le sentinelle della violenza, in rete con ICC di Misterbianco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Progetto in rete con gli IICC e il Comune di Misterbianco per attività di prevenzione e di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.

Denominazione della rete: PEKIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione e certificazione rivolta all'esterno

Risorse condivise

- Ente certificatore

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione a convenzione con ente certificatore

Approfondimento:

La convenzione con Pekit consentirà alla scuola di rilasciare certificazioni informatiche.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Eris



per attività di sportello ascolto ed orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nel protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con l'ente di formazione Eris è finalizzato ad attività di orientamento e di sportello ascolto con esperti.

Denominazione della rete: AUTMIND

Azioni realizzate/da realizzare • Azioni di supporto all'inclusione

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto, di durata quadriennale, prevede attività di supporto all'inclusione degli alunni autistici, con attività specialistiche destinate a studenti e famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PTOF 2022/2025

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

AGGIORNAMENTO A.S. 2023/2024

Personale DOCENTE e Personale ATA

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi



individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, con la transizione digitale, che è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento.

In particolare si prevede di organizzare o aderire ad attività di formazione per il personale docente, per quanto riguarda le sottostanti tematiche:

Inclusione e Bes

Didattica digitale (Coding a cura di ACRA promosso da ST Foundation)



Innovazione didattica (progettare e valutare per competenze; metodologie didattiche innovative)

Reading and writing

Italiano per stranieri e competenze interculturali

Competenze di lingua straniera, Certificazioni linguistiche e CLIL (PNRR Stem Multilinguistico)

Formazione Erasmus

Sicurezza luoghi di lavoro

Formazione su Codice di comportamento P. A.

e per il personale ATA

Incontri di formazione su programmi gestionali di segreteria

Formazione assistenza igienico-personale alunni diversamente abili per collaboratori scolastici

Le nuove funzioni amministrative relative alle pensioni del personale scolastico (nuova Passweb)

Progettazione e gestione degli interventi finanziati con il PON per la scuola 2014-2020

Formazione sulla sicurezza

Privacy

Amministrazione trasparente

2023/2024

Piano Formazione



ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2023/2024	SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti , e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2023/2024	SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Corso di formazione "Gli alunni con diabete a scuola". Formazione su Codice di comportamento P. A.
	PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA: Registro elettronico Procedimenti Amministrativi	Adeguare la formazione e i processi di innovazione



2023/2024		Formazione su Codice di comportamento P. A.	dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti Incontri di formazione su programmi gestionali di segreteria Formazione assistenza igienico-personale alunni diversamente abili per collaboratori scolastici Le nuove funzioni amministrative relative alle pensioni del personale scolastico (nuova Passweb) Progettazione e gestione degli interventi finanziati con il PON per la scuola 2014-2020 Formazione sulla sicurezza Privacy Amministrazione trasparente
-----------	--	---	---

--	--	--	--



2023/2024	LINGUA INGLESE Formazione CLIL	Docenti Lingua Docenti su CLIL Altri Docenti interessati	Migliorare la formazione linguistica dei docenti Formazione linguistico comunicativa Formazione metodologica - didattica
2023/2024	Italiano per stranieri e competenze interculturali	Tutti i docenti di italiano	Formazione linguistica per alunni stranieri

2023/2024	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Personale DOCENTE PRIMARIA E SECONDARIA DI	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze
-----------	--	---	--



		PRIMO GRADO in relazione a risorse disponibili	Formazione per una migliore didattica Punto 4 Piano Nazionale Scuola Digitale
2023/2024	Didattica per competenze e Inclusione Apprendimento Cooperativo Valutazione	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi
2023/2024	DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO Percorsi finanziati Centri territoriali che si occupano di queste tipologie di utenza	Personale DOCENTE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva
2023/2024	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA -	Personale DOCENTE PRIMARIA E SECONDARIA i	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti.



2023/2024	PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE, Formazione Effettuata da docenti interni	Formazione per una migliore didattica.
2023/2024	Strumenti didattici innovativi SCUOLA FUTURA PERCORSO STEAM	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per un migliore didattica Didattica innovativa digitale · Sviluppo del pensiero computazionale (coding) · Funzionalità della apps di Google · Canva e la creazione di presentazioni efficaci e divertenti · Strumenti per l'innovazione digitale, con riferimento alle metodologie didattiche del Tinkering, Hackathon e Design Thinking. · STEM e l'innovazione digitale

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:



□ il Referente della Formazione provvederà a fornire informazione mensile sulla formazione nel territorio sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente)

□ si fa riferimento al fine di valorizzare la formazione svolta alla procedura di lavoro allegata alla presente delibera

□ i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi

il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore e inseribile nell'area di Nuvola Formazioni.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA